



CENTENARIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Quest'anno ricorre il centenario dell'inizio della "Grande Guerra" e il nostro giornale intende rievocare questo disastroso evento che, di fatto, ha cambiato le sorti d'interi popoli e generazioni; ben inteso che il nostro compito non sarà quello di celebrare il conflitto, ma possibilmente capirne le ragioni e soprattutto ricordare, commemorare e rendere omaggio ai milioni di caduti militari e civili, di tutte le nazioni, che questa guerra ha causato. Cercheremo di fare questo con articoli nei successivi anni di guerra fino al 1918, ovviamente con un occhio di riguardo al fronte italiano ove, in prima fila, hanno combattuto gli alpini.

Nell'Europa di fine 800, inizi 900, dilagavano forti tentazioni fra le varie Nazioni e in particolare:

la Germania, in forte crescita economica e industriale, correva agli armamenti e alla costituzione di una potente flotta di navi da guerra e questo minacciava la supremazia dei mari del Regno Unito, incontrastata fino ad allora.

La Francia, sconfitta a Sedan nel 1871 (guerra franco-prussiana 1870/71) dovette cedere alla Germania l'Alsazia e la Lorena e quindi desiderosa di avere una rivincita.

L'Impero d'Austria-Ungheria aveva al suo interno spinte nazionalistiche, sia nei territori italiani che nei balcani ed inoltre seri contrasti con la Russia che di fatto impediva la sua espansione verso Est.

L'Impero turco-ottomano che doveva mettere freno allo spirito nazionalistico di Grecia e Bulgaria.

Russia e Regno Unito che percepivano la pericolosità crescente della Germania sia per terra che per mare.

Ed infine la cenerentola **Italia**, giovane Stato con poche risorse e messa in disparte dalle altre Nazioni, che cercava di riprendersi i territori irredenti trentini, giuliani e istriani.

Questo stato di fatto, venutosi a creare all'interno dell'Europa, portò vari paesi a stringere accordi, anche se fra loro vi erano posizioni e ideologie sostanzialmente diverse.

-La Triplice Alleanza- un patto militare difensivo stipulato nel 1882 a Vienna fra Germania, Austria-Ungheria, Italia. Il nostro paese vi partecipò per uscire dall'isolamento in cui era stato relegato e nella speranza di poter vedere definiti i suoi confini naturali. L'Alleanza aveva durata di 5 anni rinnovabili e fu rinnovata l'ultima volta nel 1912, anche se per l'Austria l'Italia era considerata un nemico in quanto si stava preparando militarmente per contrastare Vienna. Il trattato prevedeva, nel caso in cui una delle contraenti fosse aggredita da potenze nemiche, l'automaticità dell'aiuto delle altre due ed inoltre in caso di dichiarazione di guerra di una delle tre, le altre due si sarebbero dichiarate neutrali.

In contrapposizione alla triplice alleanza nacque la **Triplice Intesa**. Nel 1894 Russia e Francia firmarono un accordo commerciale che divenne presto militare. Nel 1904 Regno Unito e Francia messi da parte i contrasti di politica estera, nati per la corsa alle colonie, raggiunsero un'intesa. Nel 1907 si accordarono Russia e Regno Unito che riuscirono a superare le diatribe per il loro espansionismo in Asia.

Russia, Regno Unito e Francia si unirono in una alleanza, appianando momentaneamente le varie problematiche che fino ad allora li aveva visti divisi, perché avevano in comune la preoccupazione di una Germania sempre più forte e minacciosa che voleva imporsi come paese guida del continente.

È indubbio che nel clima instauratosi fra gli stati europei, negli anni precedenti il conflitto, soffiassero forti venti di guerra e in special modo l'impero austro ungarico vedendosi minacciata l'integrità territoriale dalle insopinate richieste d'indipendenza dei diversi popoli sottomessi, fomentate in gran parte dalla Serbia, aveva l'intenzione di usare la forza per eliminare il problema.

IL PRESIDENTE NAZIONALE IN VISITA ALLA "VEJA"



Il Presidente nazionale Favero e il Presidente servizio a pag. 8

L'opportunità per un intervento armato fu l'assassinio, il 28 giugno 2014, dell'arciduca Francesco Ferdinando erede al trono d'Austria e di sua moglie in visita ufficiale a Sarajevo, per opera di sette giovani cospiratori che si avvalsero dell'aiuto di una società segreta formata in gran parte da ufficiali dell'esercito serbo.

L'Austria ritenne responsabile la Serbia dell'uccisione dell'arciduca Francesco Ferdinando e alle ore 11 del 28 luglio 1914 le dichiarò guerra, ebbe così inizio la prima guerra mondiale, un conflitto catastrofico, senza precedenti, che richiese la mobilitazione, nei vari eserciti, di 70 milioni di uomini, con la morte di 10 milioni di soldati e 6 milioni di civili. Nei quattro anni di guerra furono progettati e costruiti armamenti dal potenziale distruttivo inimmaginabile: carri armati, mitragliatrici, lanciafiamme, gas asfissianti, sommergibili, aeroplani, dirigibili; mancava unicamente la bomba atomica, prerogativa questa della 2ª Guerra Mondiale.

L'atto compiuto dall'Austria diede avvio in tutta Europa, nell'arco di un mese, a numerose dichiarazioni di guerra: 28 luglio: Austria-Ungheria alla Serbia---1 agosto: Germania alla Russia---3 agosto: Germania alla Francia---4 agosto: Gran Bretagna alla Germania---4 agosto: Germania al Belgio---5 agosto: Montenegro all'Austria-Ungheria---6 agosto: Austria-Ungheria alla Russia---6 agosto: Serbia alla Germania---9 agosto: Montenegro alla Germania---11 agosto: Francia all'Austria-Ungheria---12 agosto: Gran Bretagna all'Austria-Ungheria---22 agosto: Austria-Ungheria al Belgio---23 agosto Giappone alla Germania---25 agosto: Giappone all'Austria-Ungheria.

Con l'entrata in guerra del Giappone, il conflitto diventa mondiale, ma solo nell'aprile del 1917 gli Stati Uniti d'America entreranno in campo al fianco degli Alleati e saranno determinanti per l'esito finale.

Il Regno d'Italia, il 1° agosto 1914, dichiarò la sua neutralità in quanto secondo l'alleanza stipulata a suo tempo con l'Austria e la Germania, doveva essere informato preventivamente dalla Cancelleria di Vienna dell'attacco alla Serbia e poi non si trattava evidentemente di guerra difensiva; ben diverso il comportamento della Germania che sotto la potente spinta interna dei militaristi affiancò l'Impero austro-ungarico in questa avventura, entrambi gli

Stati sicuri di poter in brevissimo tempo aver facilmente ragione degli avversari.

In effetti, le prime fasi della guerra videro sul fronte occidentale, l'esercito germanico invadere il Belgio e giungere, il 2 settembre 1914, a soli 40 km da Parigi, ma la coalizione anglo-francese contrattaccò e fece retrocedere i tedeschi di un centinaio di chilometri e qui i contendenti si trincerarono e si costruirono rifugi e casematte: iniziò in questo modo, nel novembre 1914, la terribile guerra di trincea.

Sul fronte orientale, in pratica lo svolgimento delle operazioni copriava l'opposto fronte, i tedeschi infliggevano ai russi due pesanti sconfitte a Tannenberg il 26/30 agosto e ai laghi Masuri il 6/15 settembre, mentre l'esercito austro-ungarico invadeva la Serbia il 12 agosto; ma le truppe dello Zar Nicola II reagirono penetrando profondamente nel territorio asburgico, bloccate poi dagli austriaci e come ad Ovest le ostilità giunsero ad un punto morto e le truppe d'entrambe le parti si trincerarono.

Il governo italiano, dichiarata la sua neutralità, si trovò a dover valutare un suo intervento armato con lo scopo di poter avere come compenso i territori irredenti. Le alternative percorribili erano solo tre: 1) Continuare nella sua neutralità, con il fondato pericolo che la coalizione vincente, qualunque fosse, non avrebbe concesso nulla in cambio...2) Entrare in guerra a fianco della Germania e dell'Austria; ma gli austriaci, dopo le prime vittorie riportate all'inizio della guerra dalle truppe imperiali, ritenevano inutile l'intervento dell'Italia...3) Allearsi alla Triplice Intesa; valutando le eventuali offerte derivanti da un nostro coinvolgimento al loro fianco nel conflitto.

Comunque sia in questo primo periodo di guerra, il governo italiano a livello del ministro degli esteri, ebbe svariati contatti con i corrispettivi ministri di Vienna e Berlino, ma anche in modo molto più discreto con gli inglesi. Stante questa situazione, per noi di stallo, i nostri governanti convintosi che la guerra sarebbe durata a lungo, decisero di prepararsi militarmente, anche perché l'Esercito Regio non era affatto pronto.

Interessante a questo punto conoscere il pensiero del popolo sull'inizio di questo conflitto che per ora li vedeva provvisoriamente, grazie alle decisioni del governo, alla finestra. Gli italiani, anche attraverso i loro rappresentanti politici, si erano divisi in due fazioni: i **neutralisti** e gli **interventisti**.

In leggera maggioranza i **neutralisti**, decisamente contrari alla guerra, che facevano capo ai cattolici, ai socialisti (fra questi vi era Benito Mussolini in quel tempo direttore dell'Avanti), ai liberali di Giovanni Giolitti il quale era sicuro che gran parte del territorio italiano ancora occupato dall'Austria poteva essere ottenuto mediante trattative diplomatiche.

Nettamente favorevoli alla guerra gli **interventisti**, uno schieramento eterogeneo di cui facevano parte i nazionalisti, all'interno dei quali vi era una componente che faceva capo a Cesare Battisti e vedeva la Grande Guerra come la quarta guerra di indipendenza di riscatto nazionale e una componente moderata che pensava unicamente a consolidare l'unità nazionale; vi facevano parte anche intellettuali come Gabriele D'Annunzio e Filippo Tommaso Marinetti (in un suo manifesto scriveva che la guerra è la "sola igiene del mondo"); ritroviamo qui anche Benito Mussolini espulso dal partito socialista e dalla direzione del giornale Avanti perché divenuto interventista; erano presenti parte dei socialisti e dei repubblicani, ma poi anche il governo ad un certo punto decise di intraprendere la strada dell'intervento favorendo accordi segreti con l'Intesa...

ma questi sono avvenimenti che tratteremo nel 1915.
Gianfranco Revello

in breve...



Pecetto - Boretti Ugo (Verua Savoia) e Bosio Beppe (Pecetto) erano insieme alla caserma Berardi di Pinerolo, Cp. 36a, Scaglione 3°/67, hanno fatto insieme Norvegia e Ordine Pubblico in Trentino. Si sono ritrovati durante la festa del 55° di Fondazione del Gruppo di Pecetto.

Torino - Mortaisti, Fanfara e Comp. Comando che, negli anni 60 e 61 erano alla caserma Monte Grappa di Torino, si sono incontrati nella stessa caserma in occasione della Giornata delle Forze Armate, il 4 Novembre 2014.

Per il prossimo appuntamento: Paludi 0124-350952 (argo.viola@libero.it) Nosenzo 011-353774 (nosenzo@stao.it)



Bardonecchia - Si sono ritrovati a Bardonecchia ad agosto 2014, dopo oltre 50 anni, cinque alpini che insieme avevano fatto il servizio di leva tra il 1951 e il 1952 alla Autosezione della caserma Montegrappa a Torino. Tutti classe 1931, chi più in forma, chi meno, ma tutti con il cappello alpino in testa: Giuseppe Briccarello, per tanti anni Capogruppo di Revigliasco Torinese,



Giulio Tournoud da Bardonecchia, promotore della riunione, Martino Mottura da Scalenghe, Attilio Viola da Condove, Carlo Monti da Cantavenna.

CANDIOLO: ALPINI E SOLIDARIETA'

Tutti gli anni con ottobre arriva il tempo delle mele e gli Alpini puntualmente sono in piazza a distribuirle. Sono ormai 14 anni che il Gruppo di Candiolo si mobilita per

organizzare la distribuzione ad offerta. Quest'anno come l'anno scorso, siamo andati a caricarle a Gemerello (Cavour) il giovedì e al venerdì gli Alpini ed Amici degli Alpini si sono presentati nel cortile della Casa Parrocchiale per metterle nei cosiddetti "platò". Con oltre 10 q.li, ne abbiamo preparati 264. Sabato 11/10 e la domenica mattina eravamo pronti per la distribuzione. A turno si sono succeduti una ventina di Soci ed Aggregati che con il solito spirito Alpino hanno consegnato le cassette di mele bianche e rosse. I Candiolesi e non solo, si sono dimostrati sensibili a questa iniziativa

che ha procurato un utile netto di € 1.200,00 che è stato totalmente devoluto a tre associazioni che operano sul territorio. La SPAIP composta da volontari che accompagnano le persone anziane e sole non automunite a visite specialistiche, ospedali ecc., la CROCE VERDE sempre presente e disponibile, e la S. VINCENZO che aiuta le persone consegnando vestiti in buono stato, cibi a lunga scadenza di prima necessità, ecc. Grazie, quindi, agli Alpini ed Aggregati che hanno dedicato impegno e tempo libero e grazie alle persone che con le loro offerte hanno contribuito al buon esito dell'iniziativa. Arrivederci al 2015... ci sarà ancora bisogno di solidarietà!!!

Il Capo Gruppo Stefano Dalmasso



Distribuzione mele.

CHIUSURA SEDE

La Sede Sezionale rimarrà chiusa dal **24 dicembre 2014** (compreso) al **6 gennaio 2015** (compreso).

Si rende noto che il giorno **7 gennaio** (primo giorno di apertura) non sarà disponibile il servizio di circolo-ristorante.

UN ALTRO REDUCE SE NE È ANDATO....

Il 29 Agosto u.s. È "andato avanti" l'alpino Balzola Mario classe 1916, avrebbe compiuto 98 anni il 20 di Settembre. Come lui stesso amava raccontare, il servizio militare aveva lasciato un segno indelebile nella sua lunga esistenza ma, ieri come oggi, ogni giorno era fiero ed orgoglioso di avere indossato quel Cappello con la Penna Nera. Chiamato alle armi nel 1937 fu destinato al Corpo degli Alpini, inquadrato nel Battaglione Fenestrelle e successivamente nel Battaglione Exilles. Durante il secondo conflitto mondiale, mandato in Jugoslavia, partecipò a ripetuti scontri con le formazioni partigiane che operavano in Montenegro. Dopo sette lunghissimi anni di tribolazioni, dalle coste slave riuscì ad imbarcarsi ed a raggiungere il porto di Bari e da lì, a guerra ormai terminata, fece ritorno a casa. Negli anni a seguire si iscrisse al Gruppo di Cavagnolo e ne diventò la guida indiscussa fino alla fine degli anni ottanta. Durante questo periodo, uno dei suoi desideri più grandi era la realizzazione di un monumento all'Alpino, da lasciare in dono a tutta la cittadinanza e, con ostinazione, caparbietà e dedizione, lo fece erigere



nella piazzetta adiacente il Municipio cavagnolese. Nel 1990, lasciato l'incarico di Capo Gruppo, si trasferì al Gruppo di San Sebastiano e fino ai giorni nostri, fino a che la salute lo ha sorretto, è sempre stato un alpino a 360° con un grande e generoso cuore e appena poteva, era con noi alle nostre manifestazioni. Come dimenticare l'Adunata di Torino quando, indossato quel suo Cappello che mostrava tutti i segni del tempo, il foulard tricolore da Reduce e sul petto le sue medaglie, poté percorrere le vie cittadine sulla campagnola messa a disposizione dall'ANA, sembrava di vederlo seduto su un trono. Ciao Mario, sarai sempre tra noi, indimenticabile! Un ultimo pensiero va ai suoi famigliari che sono stati privati della sua presenza e del suo affetto, noi tutti vi siamo fraternamente vicini. Si ringrazia inoltre chi ha voluto essere presente per accompagnarlo nell'ultimo suo viaggio e in modo particolare, la Sezione di Torino, le Associazioni Combattenti e Reduci, e tutti i Gruppi alpini partecipanti.

Il Capo Gruppo Beppe Crovella



"Ciao Pais" è il vecchio caro saluto che gli Alpini si scambiavano quando si incontravano sui sentieri di montagna

Periodico della Sezione A.N.A. di Torino fondato nel 1922

10149 Torino - Via Balangero, 17
Tel. 011 745563
Fax 011 7776643

E-mail: torino@ana.it
Sito web: www.alpini.torino.it
ciaopais@libero.it

Presidente:
Gianfranco Revello

Direttore Responsabile:
Milano Pier Giorgio

Comitato di Redazione:
Luca Marchiori - Claudio Colle

Orario Segreteria: dalle ore 15 alle ore 18;
(al mercoledì anche dalle ore 21 alle ore 23)
Chiuso: sabato, domenica e lunedì

Fotocomposizione/Stampa:
Tipolitografia GIUSEPPINI Soc. Coop.
Via Carlo Borra - 10064 PINEROLO (TO)
Tel. 0121 322627
e-mail: tl@tlg.it

LA FORZA DELLA SEZIONE ALLA FINE DEL 2014

148 GRUPPI, 10.328 soci Alpini - 2.416 soci Aggregati

Gruppi	Zona	Soci Alpini	Soci Aggregati	Delegati Assembla	Capogruppo	Gruppi	Zona	Soci Alpini	Soci Aggregati	Delegati Assembla	Capogruppo
ALA DI STURA	07	70	19	3	PARANDERO CRISTIAN	MONTANARO	11	63	37	3	CAPONE PIERO
ALBUGNANO	10	15	6	1	VAI EMILIO	MORIONDO TORINESE	10	20	6	1	LAUTIERI SALVATORE
ALPIGNANO	05	166	50	7	CORDERO MICHELE	MURISENGO	12	53	15	2	MARCHIO' RENATO
ANDEZENO	13	64	12	3	CHIOSSO GIORGIO	NICHELINO	02	135	28	5	SORANO BRUNO
ARIGNANO	13	29	3	1	SIDARI ANTONIO	NOLE CANAVESE	08	70	13	3	MARIANO FLAVIO
BALANGERO	07	48	15	2	PERINO GIANCARLO	OGLIANICO	09	34	9	1	DEMATTEIS ANDREA
BALDISSERO	13	66	25	3	RONCO ELIO	ORBASSANO	04	172	38	7	RECCHIA DANIELE
BALME	07	12	1	1	CASTAGNERI MICHELE	PASSERANO	10	24	7	1	TURETTA ALFREDINO
BARBANIA	09	50	11	2	CAMOLETTO GIANNI	PECETTO TORINESE	13	85	19	3	PERELLO GIOVANNI
BARDASSANO	13	34	11	1	AMIONE GIANFRANCO	PESSINETTO	07	40	16	2	CRESTOPIEROGIUSEPPE
BERZANO S. PIETRO	10	25	15	1	MORRA AGOSTINO	PIANEZZA	05	165	70	7	VERNETTI FRANCO
BORGARETTO	04	151	21	6	MARIOTTI GIOVANNI	PINO D'ASTI	10	21	5	1	BARGETTO LORENZO
BORGARO	08	92	7	4	SCANTAMBURLO PRIMO	PINO TORINESE	13	103	22	4	GRILLO GIULIO
BOSCONERO	09	44	8	2	GRANDI MARIO	PIOBESI	02	90	8	4	VIOTTO DARIO
BRANDIZZO	11	59	24	2	FARINAZZO ADRIANO	PIOSSASCO	04	103	19	4	MILANO PIERGIORGIO
BROZOLO-ROBELLA	12	40	4	2	BERGOGLIO ALDO	POIRINO	02	83	11	3	BALDI EMILIO
BRUINO	04	84	22	3	BALLATORE GIUSEPPE	PRALORMO	10	39	10	2	TALLONE GIANMARIO
BRUSASCO	12	31	5	1	IRICO MASSIMILIANO	PUGNETTO	07	25	10	1	VOTTEROQUARANTAGIUSEPPE
BUTTIGLIERA D'ASTI	10	48	13	2	GRIMALDI ALESSANDRO	REANO	04	23	4	1	GIACONE DANIELE
CAFASSE	06	69	11	3	RUBIOLA DAVIDE	REVIGLIASCO	02	30	11	1	ISOLATTO AGOSTINO
CAMBIANO	02	59	11	2	BORGARELLO VINCENZO	RIVA PRESSO CHERI	13	69	9	3	BRATTA RAFFAELE
CANDIOLO	02	102	5	4	DALMASSO STEFANO	RIVALBA	13	46	8	2	BIANCO ALBERTO
CANTOIRA	07	21	4	1	BLATTO MARIO	RIVALTA	04	50	10	2	VIORA GIACOMO
CARIGNANO	02	88	30	4	ACCASTELLO ANTONIO	RIVARA	09	70	15	3	ARCUTI ROBERTO
CARMAGNOLA	02	199	27	8	ABBA' GIOVANNI BATTISTA	RIVAROLO	09	74	2	3	TAPPARI FRANCO
CASALBORGONE	11	36	13	1	BERTOLÒ RENZO	RIVAROSSA	08	34	17	1	FERRETTI REMO
CASELETTE	05	69	9	3	FAURE EGIDIO	RIVOLI	05	220	69	9	CATTANEO CARLO
CASELLE TORINESE	08	147	49	6	BAIETTO GIUSEPPE	ROATTO D'ASTI	10	11	0	1	GAGLIASSO MARCO
CASTAGNETO PO	11	40	15	2	POMA PIERCARLO	ROBASSOMERO	06	88	38	4	GIACOTTO MAURO
CASTELNUOVO D. BOSCO	10	75	14	3	ANDRIANO FELICE	ROCCA CANAVESE	09	49	9	2	AUDI SERGIO
CASTELROSSO	11	88	27	4	LUSSO RENATO	RONDISSONE	11	21	0	1	LOMATER FRANCO
CASTIGLIONE T.SE	13	73	26	3	GRANDINI GABRIELE	ROSTA	05	97	28	4	BERTOGLIO RENZO
CAVAGNOLO	12	42	5	2	ANSELMINO PIO	SAN CARLO CANAVESE	08	26	4	1	SIVESTRI ROBERTO
CERES	07	63	6	3	TASCA GIUSEPPE	SAN FRANCESCO AL CAMPO	08	64	6	3	GENTILA MARCO
CHIALAMBERTO	07	36	8	1	MICHIARDI ERNESTO	SAN GILLIO TORINESE	05	20	3	1	ZAMPESE RENZO
CHIAVES-MONASTERO	07	65	19	3	MICHELETTA MARCELLO	SAN MAURIZIO C.SE	08	88	25	4	STOBBIA MICHELE
CHIERI	13	188	46	8	CERESOLA GIACOMO C/O TORTA F.	SAN MAURO TORINESE	13	198	26	8	PRETI GIULIANO
CHIVASSO	11	159	28	6	FACCIANO PIERO	SAN PAOLO SOLBRITO	10	35	21	1	MIGLIARINO GUIDO
CINZANO TORINESE	13	12	0	1	NOSENZO CARLO	SAN SEBASTIANO PO	11	55	11	2	CROVELLA GIUSEPPE
CIRIÈ	08	79	15	3	PREZZI CARLO	SANGANÒ	04	38	3	2	MARTINI LUIGI
COASSOLO TORINESE	07	94	14	4	CORZIATTO NICOLAO	SANTENA	02	101	5	4	BOGLIONE EZIO
COAZZE	04	71	23	3	PORTIGLIATTI POMERI MARCO	SCIOLZE	13	41	5	2	MASSA DOMENICO
COLLENO	05	118	29	5	MANFRIN ARMANDO	SETTIMO TORINESE	13	99	28	4	REVELLO DANIELE
CORIO CANAVESE	09	104	19	4	MAGLIERO LIONELLO	TESTONA	02	37	10	1	CAGNIN LUCIANO
CRESCENTINO	12	57	14	2	AUDISIO MARIO	TONENGO	12	15	12	1	EMANUEL FELICE
CUMIANA	04	206	84	8	BARAVALLE GIUSEPPE	TORINO - ALPETTE	01	124	31	5	BIANCO BRUNO
DRUENTO	05	132	65	5	MAROCO LORENZO	TORINO - B. PARELLA	01	245	86	10	COLLE CLAUDIO
DUSINO SAN MICHELE	10	59	11	2	OCCHIENA WALTER	TORINO - CAVORETTO	01	65	23	3	MORETTA PIER LUIGI
FAVRIA	09	83	5	3	MAGLIOCCO GIOVANNI	TORINO - CENTRO	01	222	46	9	COIZZA GIORGIO
FELETTO	09	62	20	2	BOCCHINO PIERO	TORINO - M. DI CAMPAGNA	01	18	4	1	NEGRO CLAUDIO
FIANO	06	26	9	1	NARDO ENRICO	TORINO - MIRAFIORI	01	41	12	2	PAVAN ARDEMIO
FOGLIZZO	11	53	5	2	BERTOLINO BARTOLOMEO	TORINO - NORD	01	80	18	3	BLANDINO GIULIANO
FORNO CANAVESE	09	111	14	4	GROSSO GIUSEPPE	TORINO - SASSI	01	64	31	3	TIBALDI GIUSEPPE
GASSINO TORINESE	13	54	2	2	GOLZIO GIACOMO	TORINO - STURA	01	9	0	1	BARBEROENERANTONIO
GERMAGNANO	07	59	2	2	MARIETTABERSANAMARIO	TORRANZA PIEMONTE	11	61	12	2	BUFFO LUIGI
GIAVENO-VALGIOIE	04	149	21	6	ALLAIS DOMENICO	TRANA	04	49	9	2	CUGNO SERGIO
GIVOLETTO	05	23	5	1	LISA DARIO	TRAVES	07	32	11	1	MASSARA FRANCO
GRANGE DI FRONT	08	18	9	1	RIASSETTO FRANCO	TROFARELLO	02	120	12	5	LESO ALFONSO
GROSCAVALLO	07	33	9	1	CANEVARI STEFANO	USSEGLIO	07	45	7	2	RE FIORENTIN RENATO
GRUGLIASCO	05	48	10	2	SOLDANO CLAUDIO	VALDELLATORRE	05	75	28	3	MUSSINO RAIMONDO
LA CASSA	05	15	2	1	MIOLA GIACHINO	VALLO TORINESE	06	27	1	1	BUSSONE CRISTIAN
LA LOGGIA	02	81	14	3	ZOIA FRANCO	VARISELLA	06	23	7	1	COLOMBATTO ADRIANO
LANZO TORINESE	07	40	3	2	PERUCCA GIUSEPPE	VAUDA CANAVESE	08	39	4	2	PORETTA EMILIO
LEINI'	08	115	18	5	GAYS ALESSANDRO	VENARIA REALE	06	145	51	6	ZESE GIUSEPPE
LEMIE	07	38	13	2	GIACOLETTO PIER LUIGI	VEROLENGO	11	65	4	3	CASETTO SANDRO
LEVONE CANAVESE	09	46	6	2	GIACOLETTO GIANNI	VERRUA SAVOIA	12	51	21	2	ZATTI MARCO
LOMBARDORE	09	34	6	1	GIORGIS ANGELO	VILLANOVA - GROSSO C.SE	08	53	8	2	BELLEZZA ALBERTO
MARETTO D'ASTI	10	26	11	1	ASINARDI GUGLIEMO	VILLANOVA D'ASTI	10	47	6	2	ZORZI OTTAVIO
MATHI	08	70	11	3	ROCCHIETTI AGOSTINO	VILLARBASSE	05	80	33	3	PENNAROLI ITALO
MEZZENILE	07	61	0	2	CAIOLOFUSERA GRAZIANO	VILLASTELLONE	02	93	12	4	VOLA ELSO
MONASTEROLO T.SE	06	50	21	2	AIRAUDI DINO	VINOVO	02	75	13	3	BRUNETTI RODOLFO
MONCALIERI	02	128	35	5	BECHIS ELIO	VIÙ	07	70	8	3	TEGHILLO MAURO
MONCUCCO T.SE	10	23	2	1	VINASSA SEVERINO	VOLPIANO	08	99	33	4	ZANCONI TIZIANO
MONDONIO D'ASTI	10	14	1	1	LUCIANO SERGIO						
MONTALDO T.SE	13	48	10	2	CARAMELLO LUIGI						
						TOTALE		10.328	2.416	424	di cui 69 Aiutanti

142° Anniversario di Fondazione delle Truppe Alpine



Sabato 18 ottobre 2014

La Sezione A.N.A. di Torino ha onorato oggi a Torino, in Piazza Vittorio Veneto, il 142° anniversario di fondazione delle Truppe Alpine.

Presenti alla manifestazione, il Presidente della Sezione A.N.A. di Torino Gianfranco Revello con il Consiglio Direttivo Sezionale, il Sindaco del Comune di Torino, Onorevole Dott. Piero Fassino, il Presidente del Consiglio comunale Giovanni Porcino, il Consigliere comunale Andrea Tronzano, il Colonnello Vinci in rappresentanza della Comando Regione Militare Nord, il Colonnello De Luca in rappresentanza del 1° Reggimento di manovra, il Capitano Lucarelli in rappresentanza del 32° Genio Guastatori della Brigata Alpina Taurinense, il Cappellano della Brigata Alpina Taurinense, Don Mauro Capello, il Consigliere nazionale Mauro Buttiglieri in rappresentanza del Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini Sebastiano Favero, il Gonfalone del Comune della Città di Torino decorato con una Medaglia d'Oro al Valor Militare, il Labaro del Mutuo Soccorso Alpini in Congedo, una rappresentanza della Protezione Civile della Sezione di Torino, Protezione Civile che in questi giorni è impegnata ad Alessandria, per i



soccorsi alla popolazione alluvionata, i Vessilli delle Sezioni di Torino, Ivrea e Susa, 80 Gagliardetti di Gruppo e un gran numero di Alpini e simpatizzanti.

La manifestazione è iniziata con la resa degli Onori al Gonfalone del Comune di Torino, decorato con Medaglia d'Oro al Valor Militare e al Vessillo della Sezione A.N.A. di Torino, decorato con otto medaglie

d'Oro al Valor Militare che hanno fatto il loro ingresso nello schieramento. La cerimonia dell'Alzabandiera, ha dato il via alle celebrazioni.

La Fanfara Montenero della Sezione A.N.A. di Torino si è esibita nel carosello, al termine del quale, ha preso la parola il Presidente Sezionale, Gianfranco Revello, che ha portato ai convenuti il saluto della Se-

zione, in particolare ai reduci di guerra presenti, Miconi, Bulgarello, Alutto e ha poi ricordato brevemente la storia delle Truppe Alpine. Il Sindaco della Città di Torino, On. Dott. Piero Fassino, ha ringraziato gli Alpini per quello che hanno fatto prima, in tempo di guerra e poi in tempo di pace,

"Gli Alpini sono la colonna portante della Protezione Civile e del volontariato in genere e per questo dobbiamo essere grati a tutti loro" queste le sue parole.

Ha preso quindi la parola il Colonnello Vinci, che ha ribadito con forza che, le Truppe Alpine, sono sempre state presenti e che continueranno ad essere presenti ovunque vi sia la necessità della loro opera.

In chiusura, ha preso la parola il Consigliere nazionale Mauro Buttiglieri che ha portato ai convenuti il saluto del Presidente Nazionale dell'A.N.A. Sebastiano Favero e di tutto il Consiglio Direttivo Nazionale.

Al termine del concerto, con l'Alzabandiera e con la resa finale degli Onori al Gonfalone del Comune della Città di Torino e del Vessillo della Sezione A.N.A. di Torino che hanno lasciato lo schieramento, ha avuto termine la cerimonia.

Luca Marchiori





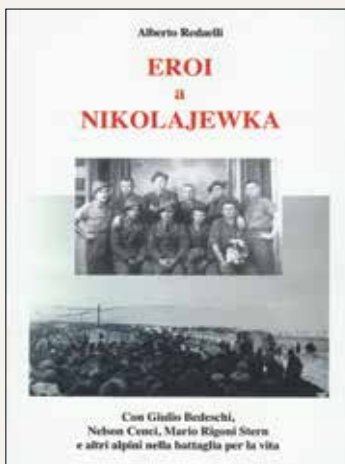
Recensione Libri

EROI A NIKOLAJEWKA di Alberto Redaelli

Si ritorna a parlare di alpini in Russia. Questo libro fa scorrere la storia in modo piano, senza sobbalzi di alta lirica né prose roboanti. Le notizie sono date con semplicità estrema, le movimentazioni delle truppe alpine sono descritte, infatti, all'alpina: senza indulgere agli aggettivi che arricchiscono (e snaturano) molte prose. Che l'operazione Russia fosse nata sotto una cattiva stella si capisce fin dall'inizio, quando i pochi automezzi disponibili servirono a spostare una sola Divisione, la Pasubio, lasciando le altre a raggiungere il fronte "con i propri mezzi", cioè a piedi. Tutta la vicenda del CSIR prima e dell'ARMIR poi, viene descritta in modo velocissimo, innestando nel racconto la testimonianza di tanti autori che già descrissero per conto loro tutto il

periodo della campagna con una bibliografia ricca e dettagliata. Così Bedeschi, Cenci, Rigoni, entrano nel racconto, assieme ad altri testimoni meno famosi ma altrettanto specifici. La tragedia della ritirata è raccontata in modo dettagliato, nel senso che la narrazione punta sulle vicende dei Battaglioni, Compagnie e singoli ufficiali e soldati. E così è stata l'anabasi del Corpo d'Armata Alpino dal Don a Charkow, con le battaglie combattute che furono

tutte vittorie, pagate però troppo a caro prezzo. Il libro, di piacevole lettura, è arricchito da un generoso servizio fotografico, con numerose immagini inedite. La bibliografia è la più completa che possa essere reperita sull'argomento trattato.



Un campione del libro è disponibile in Segreteria sezionale. € 18,00
Per eventuali ordinazioni telefonare a: Gianni Cocoli. Capo Gruppo di Borgosatollo 347-4113912.

Il Presidente
Sezionale
e tutta la redazione
di Ciao Pais
porgono a tutti
i soci ed ai loro
famigliari
i migliori auguri
di **Buon Natale e
Felice
Anno Nuovo**
in salute e serenità.



MARZO 2014 - LA TAURINENSE SI ESERCITA SULLE MONTAGNE DEL PIEMONTE

"Siamo soldati di montagna ed in quanto tali dobbiamo saper sopravvivere e combattere in montagna". Queste le parole con le quali il Colonnello Serafino Canale, vicecomandante della Brigata Alpina Taurinense, ha chiuso il suo breve, vibrante discorso al folto reparto di Alpini in armi (circa un centinaio tra Ufficiali, Sottufficiali e Alpini, uomini e donne) schierati sulla neve in località Lago Nero di Bousson, a metri 2070 s.l.m., in Comune di Cesana Torinese (TO), in una fredda e luminosa mattina del marzo ultimo scorso.

Quella giornata aveva avuto inizio all'alba, con l'uscita del reparto dalla caserma operativa di Bousson. Gli Alpini, zaino affardellato ed equipaggiati con il materiale che avrebbe loro consentito di pernottare all'aperto

nelle gelide notti invernali, iniziavano subito a risalire, con sci e pelli di foca, i pendii della valle di Thures che portano alle sovrastanti creste di confine con la Francia. Quei luoghi, che sono stati teatro nei secoli scorsi, ed ancora nell'ultima Guerra, di contese sanguinose sono ora paradiso dello scialpinismo d'inverno e dell'escursionismo d'alta montagna in estate. E proprio in quei luoghi si sono svolte le gare dei plotoni, le più spettacolari ed impegnative tra le competizioni degli ultimi Ca.s.ta., tenutisi sempre in provincia di Torino nella vicina Sestriere.

In alta valle di Susa, dove si sono svolte le esercitazioni di cui stiamo raccontando, un reticolo di strade militari, realizzate dagli Alpini nel '900 e prima di loro dai battaglioni

dell'esercito piemontese - un tempo posti a baluardo del potente vicino francese -, si snoda tra le foreste di larici e le praterie d'altitudine e conduce ai forti in quota. All'interno di tali fortificazioni, in epoche passate, i soldati di montagna trascorrevano mesi ed a volte anche anni della loro vita.

Oggi, i loro discendenti, impegnati in operazioni militari e di peace keeping in teatri lontani talvolta migliaia di chilometri da casa, continuano tuttavia a percorrere le piste realizzate dai loro avi e si addestrano sulle montagne di casa, al fine di esser pronti a svolgere con professionalità il proprio dovere lontano dall'Italia.

La giornata trascorsa con il reparto della Taurinense impegnato nelle predette esercitazioni mi ha consentito di apprezzare, da Alpino in congedo ed appassionato alpinista, l'attuale qualità dell'addestramento delle Truppe Alpine. Tali operazioni comprendevano lo spostamento in montagna in ambiente invernale con l'esclusivo utilizzo di sci e pelli di foca; il pernottamento nelle trune che gli stessi Alpini si scavavano volta per volta, al loro arrivo nei luoghi designati; lezioni di meteorologia e valanghe, simulazioni di ricerca dei sepolti e primo soccorso.

Ma quel che più mi ha colpito, al di là della competenza indiscussa degli istruttori militari, è stata la volontà e lo spirito che traspariva in ciascuno degli uomini e delle donne impegnati nelle operazioni, intenti a svolgere seriamente il proprio compito nelle ore di lavoro, ma altresì dotati di buono spirito e di cameratismo nei momenti di pausa dalle attività ed in quelli dedicati al riposo.

Debbo confessare che nel po-



meriggio, rivolti gli sci a valle per il ritorno alla quotidianità, ho provato un sentimento intenso nei confronti dei giovani che lassù, ad oltre duemila metri, si apprestavano a trascorrere la notte ad una temperatura che sarebbe scesa intorno ai dieci gradi sotto zero.

Scivolando sulla neve tra i grandi larici spogli stagliati contro il cielo che iniziava ad imbrunire, immaginavo i giovani Alpini che di lì a poche ore, terminato il rancio, sarebbero entrati nelle trune che avevano scavato durante il giorno con le loro mani per trovare riparo dal gelo notturno; e non potevo fare a meno di pensare con rispetto e commozione alla tradizione dei soldati di montagna, che si perpetua nel tempo, scandita dai ritmi del sacrificio, della responsabilità e del cameratismo.

Alpino Carlo Piola
(Sezione di Torino)



Omegna 17° raduno del 1° Raggruppamento Alpini

È calato il sipario sul 17mo raduno del 1° Raggruppamento degli alpini; manifestazione che ha richiamato ad Omegna non meno di 30mila persone nei giorni di sabato 27 e domenica 28 settembre. Un fine settimana di festa, di festa di popolo che ha dimostrato, se mai ce ne fosse stato bisogno, il forte legame esistente tra chi porta un cappello alpino e la comunità in cui gli alpini operano. Una tre giorni preparata con grande cura, organizzata splendidamente dalla sezione Cusio Omegna dell'Associazione Nazionale Alpini che proprio quest'anno festeggia i 90 anni di fondazione. La festa è iniziata già venerdì sera con il ricordo degli alpini decorati con medaglia al Valor Militare e proseguita nella giornata di sabato con l'arrivo del Labaro nazionale, approvato ad Omegna via lago a bordo della motovedetta dei carabinieri e scortato dal presidente Nazionale Sebastiano Favero. La sfilata per le vie del centro dei Vessilli sezionali e dei Gagliardetti di Gruppo è approdata nel Duomo di Omegna per la celebrazione della SS Messa in onore dei Caduti, che ha concluso le celebrazioni ufficiali del sabato. In serata i suggestivi fuochi artificiali sul



lago, e l' enorme cappello alpino illuminato, eretto sui monti prospicienti il lago d' Orta, hanno regalato forti emozioni ai presenti.

Il tutto in attesa della giornata di domenica con la grandiosa sfilata alla quale hanno partecipato 25 Sezioni e centinaia di Gruppi provenienti da tutto il Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Francia. La Sezione di Torino, guidata dal Presidente Revello, era presente con 125 Gagliardetti e circa 1200 alpini, che hanno creato ancora una volta, l' ormai classico serpentone blu, che ha invaso le vie della sfilata tra due ali di folla festanti, per più di trenta minuti.

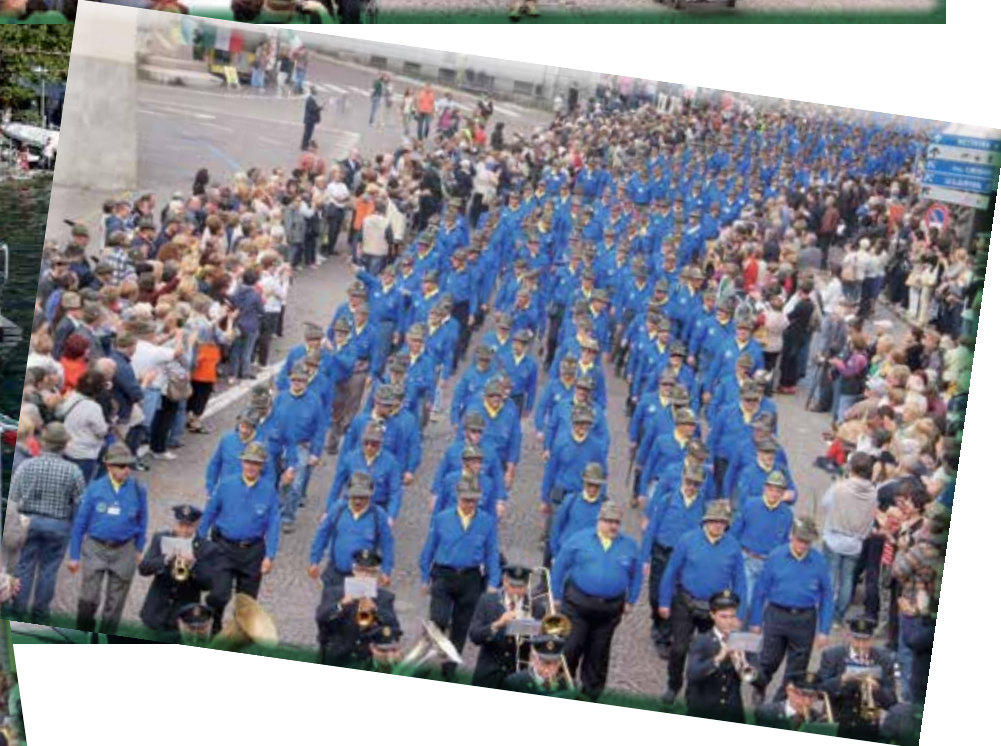
Sul palco delle autorità, con il Presidente Nazionale Favero, era presente il neo Comandante delle

Truppe Alpine Gen. Federico Bonato, che il 12 settembre ha sostituito il Generale Primicerj, che ha assunto a Verona il prestigioso incarico di Comandante delle Forze Operative Terrestri.

Giornate di festa all'insegna dei valori della montagna, di cui gli alpini sono interpreti, della solidarietà e sui valori di pace e di giustizia che sono stati più volte richiamati nel corso della sfilata. Due anni di lavoro da parte delle penne nere della sezione Cusio Omegna, hanno avuto il plauso anche dalla città che ha risposto vestendosi a festa e dimostrando una accoglienza davvero degna della città turistica che vuole essere.

Luca Marchiori










Il coro A.N.A. della Sezione di Torino
vi invita al

Concerto di Natale 2014

Chiesa della Gran Madre di Dio - TORINO
Giovedì 18 dicembre 2014 - ore 21
INGRESSO LIBERO

Il Presidente nazionale Sebastiano Favero in visita alla Sezione di Torino



Per la prima volta dalla sua nomina, il Presidente Favero ha fatto visita alla nostra Sezione. Durante l'incontro, il Presidente nazionale ha voluto porre l'accento sulla importanza basilare della nostra protezione civile, che in questi anni al servizio della comunità, si è sempre distinta per professionalità e preparazione, cosa che non sempre viene evidenziata con il dovuto valore.

“La nostra protezione civile, è



stata ed è la punta di diamante della protezione civile nazionale, con il suo fiore all'occhiello che è l'ospedale da campo della colonna mobile. Siamo stati i precursori, se non gli ideatori della protezione civile nazionale e purtroppo ancora oggi la nostra capacità operativa è imbrigliata dalle lungaggini burocratiche, benché

necessarie, che a volte limitano in modo eccessivo i nostri interventi sul campo.” Queste le parole di Favero.

All'incontro erano presenti tutti i Consiglieri sezionali ed i Delegati di zona e, a fare gli onori di casa, il Presidente della Sezione, Gianfranco Revello.

Luca Marchiori

FESTA MADONNA DELLA NEVE A ROCCA CANAVESE



La tradizionale festa della Madonna della Neve organizzata dagli alpini di Rocca ha avuto un ospite indesiderato, il maltempo che ha fatto sì che la partecipazione fosse meno numerosa degli scorsi anni.

Però al tradizionale appuntamento alpino di martedì 5 agosto, quando il sole è ritornato, numerosi erano gli alpini presenti con i loro Gagliardetti.

Accompagnati dalla fanfara, gli alpini si sono recati alla Cappella per la S. Messa celebrata dal parroco

Don Diego Goso a ricordo degli Alpini andati avanti.

Dopo i saluti agli intervenuti da parte del capogruppo di Rocca e del Vicepresidente sezionale Bollero si è ritornati al Rifugio Sergio Pagliero, costruito dagli Alpini di Rocca, ove unitamente ai famigliari ed agli amici che hanno voluto condividere questo momento di festa, si è condiviso l'ottima polenta che con abilità i cuochi avevano preparato.

G.B.

RADUNO GRUPPI VAL MALONE.

I Gruppi della ValMalone, Barbania, Levone e Rocca, unitamente a quelli della IX Zona e di altri Gruppi amici si sono trovati a Levone domenica 14 settembre per il tradizionale incontro nato nel 1985 accogliendo la richiesta di diminuire le feste annuali. Sulle note dell'inno degli Alpini eseguito dalla Banda musicale di Barbania, il Vessillo Sezionale scortato dal Presidente sezionale Revello dal Vicepresidente Bollero e dai Consiglieri Caravino e Giovannini, è passato in mezzo agli Alpini ed ai Gagliardetti prendendo posto nell'ordinamento preposto. Dopo il ricordo del partigiano Delmisie sul luogo ove ha perso la vita, in corteo per le vie del Paese, si è raggiunto il monumento dedicato agli Alpini

ove si è proceduto all'Alzabandiera. Terminata la S. Messa celebrata dal parroco Don Goso si è reso onore ai Caduti Levonesi caduti nella prima guerra mondiale quindi in corteo si è raggiunto il Monumento ai Caduti per la deposizione di un omaggio floreale. Saluti agli intervenuti sono stati portati dal Capogruppo di Levone Gianni Giacoletto dal Sindaco e dal Presidente Sezionale Gianfranco Revello. L'inno degli Alpini ha quindi salutato il Vessillo che lasciava lo schieramento. I partecipanti, guidati dalla Banda e Gagliardetti in testa, hanno successivamente raggiunto il luogo ove, a cura degli Alpini Levonesi, è stato consumato il tradizionale pranzo.

G.B.



90° Anniversario di Fondazione del Gruppo Alpini di Leini'

30° Anniversario di Fondazione del Coro A.N.A. "Baita Caviet"



Una delle iniziative organizzate dal Gruppo Alpini di Leini' per celebrare il 90° Anniversario del Gruppo è stata quella di andare nella Scuola Elementare Anna Frank di Leini' a presentarsi e ad invitare i bambini e i loro Insegnanti e Dirigenti scolastici a venire a visitare la loro Sede e ad assistere ad una presentazione sulla vita degli Alpini.

L'invito era rivolto ai bambini delle sei classi quarta e delle sette classi quinta per un totale di 300 alunni. L'invito è stato accettato con entusiasmo da parte di tutti ed ecco che un pomeriggio la sede degli Alpini ha accolto i 300 alunni suddivisi naturalmente in più turni. La presentazione è iniziata con il saluto del Capo Gruppo e del Delegato dell'8° Zona e subito dopo con la proiezione di un fumetto sugli Alpini, tratto dal Centro Studi dell'A.N.A dal titolo "Alpini, che storia".

Dopo il fumetto, che ha galvanizzato l'attenzione dei bambini, sono state proiettate fotografie sulla storia degli Alpini, dalla loro nascita fino ad oggi e sulla storia degli Alpini di Leini', molti bambini hanno asserito di avere nella loro famiglia almeno un Alpino.

Al termine, spazio alle domande

da parte degli alunni, che hanno seguito con molta attenzione la "lezione" sugli Alpini, a dire la verità le domande sono state molte e questo significa che la cosa è stata gradita, fatto sta che Domenica 19 Ottobre, giorno della grande festa i bambini che hanno sfilato, devo dire con ordine, con gli Alpini, sono stati ben 190, seguiti naturalmente dagli Insegnanti, dai genitori e tenuti a bada da un buon gruppo di "Veci". I bambini indossavano tutti un cappello Alpino, di carta, fabbricato da loro con l'aiuto degli Insegnanti, e sventolavano tutti una piccola Bandiera Tricolore.

Alla fine della presentazione, gli alunni della scuola Elementare Anna Frank, sono stati invitati a preparare disegni e quant'altro relativi a quanto avevano ascoltato durante la "lezione" sugli Alpini e a esporli nella mostra che è stata allestita all'interno della sede, anche qui la risposta è stata massiccia, tantissimi disegni e manufatti hanno addobbato le pareti del salone della sede. Un lavoro, fatto dalla nipote di un Alpino del Gruppo, ha in particolare attratto l'attenzione anche del nostro Presidente Gianfranco Revello che ha visitato la mostra Sabato 18 Ottobre, si tratta di un cappello Alpino a grandezza naturale,

L'autrice si chiama Sonia Bianco, ha 14 Anni, Nipote dell'Alpino Biagio Franco, del 7° Regg., Batt. Feltre, 1° '64, e dell'Alpino Sergio Bianco, Soci del Gruppo di Leini'. Il cappello è un lavoro di Origami, con circa 3800 pezzi, di circa cm 10 x 7, uguale a 21 Metri quadrati di carta.

Naturalmente i lavori, molto belli, eseguiti dai bambini sono stati moltissimi.

Tra tutte le classi partecipanti verranno estratte due classi, una quarta e una quinta che saranno portati a Torino per far visita alla nostra Sede Sezionale, a tutti i bambini che hanno partecipato a questa bella iniziativa, a tutti i loro Insegnanti e ai Dirigenti scolastici verrà rilasciato dal gruppo Alpini di Leini' un Attestato di Partecipazione.

b.m.



90° di Fondazione.... In anticipo

20 aprile 1924, domenica di Pasqua. Giacomo Battuello, Stefano Bolattino, Martino Chiolerio, Luigi Enrietto, Domenico Filiberto, geom. Giuseppe Filiberto, Pietro Forneris, Domenico Marchetto, Dott. Francesco Massoglia, Pietro Merlo, geom. Pietro Micheletta, Bernardo Perona, Antonio Regis, Federico Succio, Antonio Pezzetti tutti baldi Alpini, dopo lunghe riunioni avute alla trattoria "del peso" gestita da Matè d'la Basa (al secolo Baudino Matteo), decisero di fondare il gruppo Alpini di Rivarolo partecipando il giorno successivo al raduno che si sarebbe tenuto a Susa.

Solo domenica 11 ottobre 1925 (quindi più di un anno dopo) sarebbe stato benedetto o secondo la dicitura dell'epoca "dato al vento", il Gagliardetto sancendo la nascita ufficiale del Gruppo Alpini.

20 aprile 2014, domenica di Pasqua. A novant'anni esatti dalla costituzione ufficiale del Gruppo, gli Alpini rivarolesi hanno voluto ricordare i loro padri fondatori ripercorrendo il percorso fatto nel lontano 1924 dagli allora 15 baldi giovani. Puntuali alle 10.00 ci siamo ritrovati davanti alla chiesa di San Giacomo, patrono

della città, per partecipare alla Santa Messa pasquale e dare così inizio al ricordo dei nostri fondatori.

Al termine della messa, ci siamo trasferiti all'Alex Cafè quello che era stato il luogo di ritrovo e di mille discussioni dei nostri Veci Alpini. L'aperitivo consumato in allegria ha coronato la fine della prima giornata di ricordo.

Il giorno successivo, giorno di Pasquetta, il nostro programma prevedeva una gita a Susa con visita all'abbazia di Novalesa. Il pranzo successivo, ottimo e abbondante, è stato motivo per raccontare aneddoti e storie del passato del nostro Gruppo. La giornata purtroppo non soleggiata, è comunque trascorsa in ottima compagnia e allegria, in perfetto stile alpino.

Dopo questo prologo di festeggiamenti per il 90° di fondazione, ci aspetta un anno di lavoro per far sì che nel 2015 quando verrà ufficialmente festeggiato l'anniversario di fondazione, i nostri Padri fondatori vengano ricordati al meglio, pensando al passato ma lavorando per il futuro.

Franco Tappari
Capogruppo Alpini
di Rivarolo Canavese



SAN PAOLO SOLBRITO Castagnata in Piazza

Anche quest'anno il Gruppo Alpini di S. Paolo Solbrito ha organizzato la manifestazione gratuita "CASTAGNATA IN PIAZZA" a favore dei bambini e della comunità, aperta a tutti coloro che desideravano partecipare.

Nei giorni precedenti ci siamo approvvigionati 80 Kg di castagne dell'Alta Val Tanaro, le famose garesine.

I preparativi per l'allestimento sono iniziati già il sabato pomeriggio, al Campo Sportivo Comunale "Alp. Roberto Venturolo", con la preparazione della legna da ardere nei bracieri. Sempre nel pomeriggio le brave mogli e amiche si sono radunate per incidere le castagne onde evitare lo "scoppio" durante la cottura.

Domenica alle ore 14 in punto, nel tipico pomeriggio autunnale, nella scenografia naturale del Campo Sportivo, tutto era pronto per iniziare la cottura e distribuzione di caldaroste, vin brulé, thè, acqua e vino di ottima qualità, operazione condotta dalle mogli e amiche, mentre gli Alpini si occupavano della cottura sui bracieri.

Anche quest'anno il nostro Parro-

co, don Luigino Trincherò si è adoperato nell'organizzare la "rottura delle pignatte" per i bambini, aiutato da un gruppo di giovanissimi volenterosi animatori, che hanno rallegrato ulteriormente la manifestazione.

Il pomeriggio è trascorso in serenità e ristoro, in un'atmosfera esilarante, vera rarità con i tempi che corrono...

Al termine della manifestazione (concomitante con l'esaurimento delle scorte), è seguita una piccola "marendina sinoira", per chi era rimasto per "sbaraccare", alla quale ognuno ha partecipato portando qualcosa.

Cogliamo l'occasione per ringraziare:

- Don Luigino per aver partecipato attivamente ed in modo solidale.

- L'Amministrazione Comunale per averci concesso il "patrocinio".

- La Polisportiva per la disponibilità delle attrezzature necessarie.

- Tutti coloro che hanno partecipato attivamente, per il buon esito della manifestazione.

Da parte nostra un cordiale arrivederci alla prossima edizione,

**Il Capo Gruppo
Guido Migliarino**



Festa Annuale del Gruppo Alpini di Caselle



Gli Alpini di Caselle Torinese hanno celebrato oggi Domenica 14 Settembre la loro Festa Annuale.

Ritorno in sede per un piccolo rinfresco al quale hanno fatto seguito l'Alzabandiera, si è quindi formato il corteo che in sfilata, sulle note della Banda Musicale "La Novella", si è diretto verso la Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta dove è stata celebrata la Santa Messa in suffragio dei Soci andati avanti.

Al termine della Messa si è ricomposto il corteo, che in sfilata per le vie del paese, si è diretto verso il Monumento ai Caduti dove sono stati

resi gli Onori con la deposizione di una corona, a seguire il discorso del Capo Gruppo Giuseppe Baietto che ha salutato e ringraziato i convenuti alla festa del suo Gruppo.

A conclusione della parte ufficiale della manifestazione, sempre in sfilata, si è fatto ritorno alla sede degli Alpini, dove come tradizione è stato servito un ottimo rancio Alpino.

Presenti alla festa del Gruppo Autorità Civili e Militari, 23 Gagliardetti di Gruppo, 15 Labari di Associazioni varie e un discreto numero di Alpini.

b.m.

NOTIZIE DAL C.D.S.

C.D.S. Del 25/07/2014

Pratiche Amministrative. Punti 1-2-3-4-5-6-7 Manuale Consultazione Rapida del Capo Gruppo.

Dopo ampie discussioni sui punti componenti il "Manuale di consultazione rapida del Capo Gruppo" e corretto alcune diciture, viene messo in votazione.

Il Consiglio approva a maggioranza.
Punto 11 : Soci Aggregati e Aiutanti.

Proposto N° 1 Socio Aiutante.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Proposti N° 4 Soci Aggregati suddi-

visi su 4 Gruppi. Il Consiglio approva all'unanimità.

C.D.S. Del 19/09/2014

Punto 3 : Bilancio

Spesa da approvare per messa a punto impianto di videoregistrazione e vigilanza.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Punto 7 : Soci Aggregati e Aiutanti

Proposto N° 1 nuovo Socio Aiutante.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Proposti N° 8 nuovi Soci Aggregati suddivisi su 6 Gruppi.

Il Consiglio approva all'unanimità.



GENERALI

Agenzia di Rivarolo Canavese / Cuorgné

I Rappresentanti Procuratori
FILIPPO GIOVANNINI, GIANCARLO GIOVANNINI E
MARCO BEVILACQUA
CON I LORO COLLABORATORI

**SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER RISPONDERE AD OGNI
VOSTRA ESIGENZA ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE CON
SOLUZIONI PERSONALIZZATE.**

SCONTI PARTICOLARI AI SOCI A.N.A.

Rivarolo Canavese S. Benigno C.se
V. S. Francesco d'Assisi n. 29 V. Umberto I n. 21
Telef.: 0124 29258 - Fax: 0124 29986 Tel./Fax: 011 9880692
Cell. 349 2358951 (Filippo Giovannini)

REVISIONE PERIODICA AUTOVEICOLI?

"no problem" : c'è Quadra

QUADRA, azienda leader nel campo delle revisioni offre la sicurezza di tecnici altamente qualificati che, tra l'altro, **sono Alpini e sanno come trattare con gli Alpini!**

**PRENOTATE LA VOSTRA REVISIONE AL N° 011 9 490 490
A TUTTO IL RESTO CI PENSIAMO NOI**

CENTRO REVISIONE QUADRA
Strada Padana Inf.re 99 - CHIARI

Il nostro orario:
Lu/Ve: 8,30-12,30 e 14,30-18,30
Sabato mattina: 8,30-12,30



RIVOLI - 90 PRIMAVERE

Nel lontano 1924, esattamente 90 anni fa, alcuni alpini rivolesi, reduci dalla Grande Guerra e decorati al Valor Militare per l'eroico e vittorioso assalto alle trincee di Monte Nero, davano vita al gruppo alpino di Rivoli. Tra di loro, anche i nostri primi due Capigruppo, le cui medaglie d'argento al Valor Militare spiccavano sulla bandiera nella nostra sede.

Da quel tempo, ormai quasi remoto, il nostro gruppo di strada ne ha fatta tanta, sempre tenendo alti gli ideali alpini ed integrandosi sempre più nel tessuto sociale della nostra città, fino a guadagnarsi la stima ed il sincero affetto dei rivolesi.

Era dunque nostro preciso dovere cercare di celebrare questo avvenimento con tutto l'impegno e la solennità che l'occasione richiedeva. Con il contributo di tutti, ma proprio tutti, pensiamo immodestamente di esserci riusciti e ne diamo qui un resoconto dettagliato. Al fine di catturare al meglio l'attenzione di chi ci legge, abbiamo voluto dare al testo il "taglio" ed il ritmo della cronaca.

VENERDI 10 OTTOBRE 2014

Caserma Ceccaroni - Rivoli - ore 09.00

Alzabandiera e deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti, alla presenza di tutto il 1° Reggimento di Manovra schierato sul piazzale d'onore

Sono seguiti brevi interventi del Comandante Col. Sergio Conte, del Sindaco di Rivoli Dr. Franco Dessì e del nostro Capogruppo Carlo Cattaneo. Tutti gli interventi hanno messo l'accento sullo stretto legame che esiste tra la caserma, la Città ed il gruppo ANA di Rivoli. È poi seguita la visita ai luoghi della memoria che hanno visto le sofferenze di vari cittadini rivolesi nel periodo '43 - '45.

Sala Consiliare del Comune - Ore 21.00

La serata è stata aperta dal Dr. Andrea Filattiera, ufficiale medico alpino e "richiamato" in servizio per un periodo in Afghanistan. Il Dr. Filattiera ha illustrato, con dovizia di fotografie, l'attività umanitaria svolta dalla Taurinense in quel paese, sia da un punto di vista sanitario che assistenziale per le necessità di sopravvivenza di quelle popolazioni. L'intervento è stato molto apprezzato dal pubblico in sala.

Il resto della serata è stato occupato interamente dalla presentazione del libro che il gruppo ha voluto realizzare per raccontare i 90 anni della nostra storia, il cui titolo è appunto: "Alpini di Rivoli - una storia che dura da 90 anni". L'incarico di realizzare l'opera era stato affidato a Prof. Franco Voghera, giornalista e attuale direttore del nostro periodico "Sota al Castel", il quale ha tracciato un profilo storico del nostro sodalizio dandogli un ritmo di lettura giornalistico. Ne è scaturito un libro molto bello, di facile e veloce lettura, corredato da una ricca documentazione fotografica e da molti dettagli storici, nel quale molti rivolesi riconosceranno dei loro concittadini che hanno fatto vivere il gruppo in tutti questi anni. Il libro sta già riscuotendo un notevole successo di vendita.

SABATO 11 OTTOBRE 2014

P.zza Matteotti (nostra sede) - ore 10.00

Di tutte le cerimonie di questi tre giorni di festeggiamenti, quella di sabato 11 ottobre è stata di gran lunga la più emozionante e commovente. Il nostro Gruppo, dietro suggerimento del nostro socio M. Ilo Aiut. Scarfò, aveva deliberato di intitolare i locali della nostra sede al S. Ten. Mauro Gigli, Medaglia d'Oro al Valor Militare, caduto in Afghanistan durante un'azione di bonifica di ordigni esplosivi, e che aveva prestato servizio proprio alla Ceccaroni di Rivoli per parecchi anni. Nella piazza gremita di pubblico sono echeggiate le note della fanfara Taurinense, mentre il Vessillo della Sezione di Torino faceva il suo ingresso nello schieramento ed un picchetto del 32° Rgt. Guastatori Taurinense (il suo reggimento) rendeva gli Onori Militari. Alla presenza di Autorità militari e civili, la vedova della Medaglia d'Oro, Sig.ra Vita Biasco, ha poi scoperto una targa commemorativa dell'eroico ufficiale posta all'esterno della nostra sede. La targa è stata benedetta dal Cappellano Militare della Taurinense, don Mauro Capello, anche lui presente in Afghanistan durante la presenza del S. Te. Gigli. Il Gen. di Div. Berto, già comandante della Taurinense in Afghanistan, ha raccontato, con parole veramente commoventi, alcuni episodi dei quali il S. Ten. Gigli era stato protagonista e dalle quali è emerso il profilo di un uomo e di un militare davvero degno di ammirazione. In piazza molti occhi erano lucidi. Il Coro Alpino Rivoli ha poi chiuso la cerimonia con il canto "Signore delle Cime".

Via Malandrino - Rivoli - ore 15.00

È stata scoperta una targa stradale intitolata al nostro primo capogruppo Giuseppe Malandrino, M.A.V.M. sul Monte Nero. È poi seguita la deposizione di corone d'alloro ai monumenti ai Carabinieri caduti a Nassirya ed ai Marinai. Comune di Rivoli - Centro Congressi



Ore 21.00 - L'Amministrazione Comunale di Rivoli aveva a suo tempo deliberato la concessione della Benemerita Cittadina alla Brigata Alpina Taurinense. L'attestato è stato consegnato solennemente nelle mani del Comandante la Brigata, Gen. di Brigata Panizzi, in riconoscimento degli alti meriti acquisiti dall'Unità in tutte le operazioni di carattere umanitario alle quali è stata chiamata a partecipare. La cerimonia si è svolta in una sala gremita in ogni ordine di posti, a testimonianza della forte partecipazione della cittadinanza. Al termine si è tenuto un rinfresco organizzato dal gruppo e ottimamente gestito dai nostri soci Salvatore Sammito, Sergio Bo e Piero Beltramo; un grazie particolare va alle gentili Signore Sammito, Vaulà, Bo e Beltramo per la preziosa e apprezzatissima collaborazione.

DOMENICA 12 OTTOBRE

P.zza Matteotti - ore 08.00

Culmine delle manifestazioni. Colazione "alpina" con abbondanza di acciughe al verde e panini vari inaffiati da bottiglioni di "bianco" e di "rosso". Espletate le formalità di registrazione dei molti Gagliardetti di altrettanti Gruppi che hanno così

voluto esprimerci la loro gradita presenza, ha avuto inizio la sfilata per le vie della città. Oltre al Vessillo della Sezione di Torino, ci hanno onorato della loro presenza anche i vessilli delle Sezioni di Asti - Valsusa e Saluzzo.

Il gonfalone del Comune di Rivoli e tutte le organizzazioni di volontariato, con i loro stendardi, erano presenti alla sfilata.

Particolarmente gradita la presenza di ex militari che avevano prestato il loro servizio alla Ceccaroni e che hanno sfilato con i loro striscioni: Ex della Ceccaroni - 40° Batteria - Missione Albatros in Libano - Batteria Controcarr.

Dopo la deposizione della corona di alloro al Monumento ai Caduti in P.zza Martiri della Libertà, Don Mauro Petrarulo, ex ufficiale degli alpini, ha celebrato la messa al campo, mentre il Coro Alpino Rivoli accompagnava i momenti più salienti della celebrazione.

Questi tre giorni di celebrazioni hanno avuto il loro epilogo con l'ottimo pranzo presso la caserma Ceccaroni, al quale hanno preso parte oltre 350 persone. Alle congratulazioni ed agli auguri ricevuti dal nostro gruppo da tante parti, vogliamo unirci anche noi nel dire: "Buon compleanno giovanotto!!! - 90 molto ben portati!!!"

Beppe Ravizza



90° Anniversario di Fondazione del Gruppo Alpini di Balangero

Gli Alpini di Balangero hanno festeggiato il loro 90° anniversario di Fondazione e il 35° anniversario di costruzione del Sacrario dedicato agli Alpini Balangeresi andati avanti. Il via alle manifestazioni Venerdì 4 luglio con l'inaugurazione della mostra fotografica "COME ERAVAMO" realizzata con il prezioso aiuto del socio Silvio Bisio e dell'amico Dario Cannone, ricca di tantissime fotografie sia d'epoca sia recenti e la proiezione continua di un filmato realizzato appunto 35 anni fa in occasione della realizzazione del Sacrario Alpino di San Biagio e con la tradizionale "merenda sinoira" seguita da una serata danzante.

Sabato 5 Luglio, nel pomeriggio, ritrovo presso il Sacrario Alpino dove dopo l'Alzabandiera e a seguire presso la Cappella di San Biagio, per l'occasione aperta al pubblico, alla presenza del Presidente della Sezione Gianfranco Revello, del Vice Presidente Vicario Giovanni Ramondino, del Consigliere Sezionale Giovanni Caravino, del Vice Presidente dell'Associazione Nazionale Caduti Senza Croce Capitano Silvio Selvatici, del Sindaco e del Vice Sindaco e degli Alpini di Balangero guidati dal loro Capo Gruppo Giancarlo Perino sono stati inaugurati e benedetti dal Parroco Don Luigi Magnano il Pozzetto della Memoria e il Giardinetto dei Caduti senza Croce realizzati di fronte alla Cappella.

Dopo le allocuzioni del Capo Gruppo, del Vice Sindaco Dott. Romeo Franco e del Capitano Selvatici ha preso la parola il nostro Presidente che ha voluto salutare e ringraziare i convenuti, sono poi state poste dentro al Pozzetto alcune Reliquie, Ampolla con terra di Nikolajewka,



Ampolla con acqua di Punta Stilo, luoghi in cui avvennero rispettivamente nel 1943 e nel

1941 importanti fatti d'arme, e al termine sono stati resi gli Onori ai Caduti, la cerimonia, breve ma ricca di emozioni, si è conclusa con la Santa Messa in suffragio di tutti gli alpini andati avanti. A seguire il trasferimento presso la piazza Dieci Martiri per la deposizione di una Corona presso il Monumento ai Caduti. La serata si è conclusa poi in allegria con la serata danzante presso il Padiglione Comunale "Ing. Domenico Stabio".

Domenica 6 Luglio di buon'ora tutti al lavoro per preparare il rinfresco per i convenuti, la splendida giornata di sole ha facilitato e resa più bella la festa, dopo l'ammassamento in Piazza Pertini è stato predisposto lo schieramento per la Resa degli Onori iniziali al Vessillo della Sezione di Torino scortato dal Consigliere Sezionale Giovanni Caravino, presenti alla cerimonia il Vice Presidente Vicario

Giovanni Ramondino, il Vice Presidente Piero Negro, i Consigliere Sezionali Claudio Colle e Umberto Berotti, Il sindaco di Balangero Pier Domenico Bonino, il Vice Sindaco Dott. Romeo Franco con il Gonfalone del Comune, 62 Gagliardetti di Gruppo, alcuni Labari e Gonfaloni di Associazioni varie (AVIS e AMPI di Balangero, CRI, Carabinieri in congedo) e un numero stimato di 350 persone tra Alpini e Simpatizzanti.

A seguire dopo aver formato il corteo, sulle note della Fanfara Montenero della Sezione di Torino e della Banda Comunale di Balangero è iniziata la lunga sfilata per le vie del paese. Breve sosta presso Piazza Municipio per la deposizione di omaggi floreali alla lapide dei Caduti della Prima Guerra Mondiale e poi ancora in sfilata verso il Sacrario Alpino di San Biagio dove è stata rifatta l'Alzabandiera in occasione del 35° anniversario di costruzione del Sacrario e a seguire la resa degli Onori ai Caduti con la deposizione di una Corona.

Sono seguiti poi i discorsi del Capo Gruppo, del Vice Presidente Vicario e del Sindaco di Balangero, al termine dei quali, riformato il corteo e sempre in sfilata, ci siamo diretti alla Chiesa "La Consolata" per la Santa Messa al termine della quale riformato nuovamente il corteo ci siamo diretti in Piazza Pertini dove dopo la Resa degli Onori finali al Vessillo della Sezione che ha lasciato lo schieramento si è conclusa la parte ufficiale della manifestazione.

A seguire grandioso rancio Alpino a chiudere in allegria la Festa del Gruppo Alpini di Balangero.

b.m.

Studio Tecnico
ZF
 di Geom. ZOIA Franco & Associati

PROGETTAZIONE - SICUREZZA CANTIERI - RISTRUTTURAZIONI - BIOEDILIZIA
 COSTRUZIONI EDILI - CATASTO - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E ATTESTATI

Promozioni per insufflaggio pareti con fiocchi di cellulosa e coibentazioni
Lavori detraibili al 65%

Redazione ATTESTATI DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA (ACE)
 obbligatori per Legge dal 01/2014 anche su Contratti di Affitto

VIA PO, 11 - La Loggia (TO)
 Geom. Zola F. - 348.09.06381 - studiozf@alice.it
 Arch. Briatore A. - 328.081.5578 - architettoabriatore@libero.it
 Ing. Certoni E. - 347.928.66.31 - enrico.certoni@ording.torino.it

f Studio Tecnico ZF di Geom. Zola Franco e Associati www.webalice.it/studiozf

85° di fondazione Gruppo di Giaveno

A far onore al Gruppo di Giaveno che domenica 19 ottobre festeggiava il 90° erano presenti il Vessillo della Sezione di Torino accompagnato dal Presidente Revello, dai consiglieri Rizzetto, Zoia, Caravino e dal Vicepresidente Bollero, i Vessilli della Sezione Valsusa e di Pinerolo, 57 Gagliardetti di Gruppo. Erano inoltre presenti i Gonfaloni dei Comuni di Giaveno e di Valgioie scortati dai rispettivi Sindaci, il Gonfalone della Regione Piemonte accompagnato dal Vicepresidente del Consiglio regionale sig.ra Roffino, una rappresentanza del 1° Reggimento logistico di manovra di Rivoli con il suo comandante Col. Conte, i Labari dell'ANPI, dei Bersaglieri, dei Vigili del Fuoco, della Croce Rossa, della Croce Verde e della Pro loco di Almese nonché una numerosa rappresentanza del nucleo di Protezione Civile sezionale. Dopo l'Alzabandiera un lungo corteo, chiuso dai muli con basti storici, si è snodato per le vie cittadine accompagnato dalle note della Fanfara Montenero e di quella della Valsusa con sosta al Monumento ai Caduti ed

ai Caduti per la libertà. In corteo si è quindi raggiunta la sede del Gruppo ove sono stati ripetuti gli onori alla Bandiera e reso gli onori agli Alpini "Andati avanti". Sono seguiti gli interventi del Capogruppo di Giaveno, dei Sindaci di Giaveno e di Valgioie, della Vicepresidente del Consiglio Regionale, della Sig.ra Tiziana Nasi a nome del direttore della fondazione "Specchio dei Tempi" e dal nostro Presidente Gianfranco Revello. Al termine della funzione religiosa, il celebrante, l'Alpino Don Luciano Gambino cappellano e consigliere del Gruppo, impartiva la Benedizione sia ai presenti sia ai mezzi accompagnato dalle parole della preghiera dell'Alpino letta dal Capogruppo del Gruppo Alpini di Giaveno-Valgioie Allais e sulle note di "Signore dell'Alpe" intonate dal coro alpino Media Val di Sangro di Atessa (Chieti). Dopo aver salutato il Vessillo della Sezione con le note del "trentatré" intonate dalla Fanfara della Valsusa, il pasto conviviale ha permesso di trascorrere un momento unitario di allegria e rinsaldare le amicizie.

G.B.



Alpiniadi, corsa a staffetta



Erano passate solo poche ore della fine della prima partita di calcio che toccava ai podisti cimentarsi nella prima competizione, a rappresentare la nostra sezione 17 atleti divisi in 6 staffette. (5 da 3 atleti e 1 da 2)

Percorso molto bello che si snodava inizialmente per le vie di Chiusa Pesio per poi inoltrarsi sui sentieri attorno al paese. Tantissima gente, moltissimi bambini e ragazzi delle scuole lungo il percorso che incitavano i concorrenti soprattutto nei tratti più duri. Molto bello e suggestivo vedere i bambini con magliette Rosse, Bianche, Verdi con la scritta Alpiniadi Estive 2014 nel paese e lungo il percorso, segno che gli alpini

del posto sono molto presenti sul territorio. Trentuno Sezioni partecipavano a questa prova, 114 staffette suddivise in varie categorie. Ottimi i risultati dei nostri soci, la staffetta composta da Ezio Castagno, Marco Scalvazio, Gianni Stella otteneva un brillante ventunesimo posto assoluto e con i risultati delle altre staffette la nostra sezione si classificava al nono posto assoluto.

Non è facile trovare atleti da mettere assieme per far correre la staffetta, non demordiamo lo scorso anno erano solo tre quest'anno abbiamo raddoppiato come iscritti vedremo in futuro.

S.S.R.

Alpiniadi estive Duathlon (Corsa e Bici)

È la prima volta in assoluto che gli alpini si cimentano in questa specialità e devo dire che i nostri soci si sono comportati bene anzi benissimo.

Dieci iscritti e alcuni di loro avevano corsa la staffetta la mattina a Chiusa Pesio, erano un pochino stanchi ma vogliosi di partecipare.

Il via veniva dato puntuale alle ore 17, sei chilometri di corsa e undici di

bici, centoventi atleti si sfidavano in questa specialità. Nella corsa forse perché stanchi dalla mattina non si sono comportati molto bene ma nella frazione in bici erano dei fulmini recuperavano decine e decine di posizioni, non li aspettavo così presto al traguardo finale. Ottimo il risultato finale, due atleti salivano sul podio nelle loro categorie -

Carlo Truccero e Luca Franchino e grazie ai buoni piazzamenti di tutti gli altri la nostra sezione si classificava al terzo posto, grande sorpresa... quando non ti aspetti il risultato ecco che arriva.

La sera abbiamo festeggiato tutti assieme prima di andare a riposare per affrontare la competizione del sabato.

GSA



Campionati nazionali A.N.A. 2015			
Disciplina	SEZIONE	Località /Gruppo	DATA
39° corsa a staffetta	PARMA	BEDONIA	21-Jun-15
43° Marcia di Regolarità	BIELLA	GRAGLIA	5-Jul-15
44° Corsa Individuale	CONEGLIANO	SOLIGO	19-Jul-15
80° Sci di Fondo	ASIAGO	ASIAGO	15-Feb-15
38° Sci Alpinismo	BERGAMO	BERGAMO	8-Mar-15
49° Slalom	TORINO /VAL SUSA	Chiomonte /Pian del frais	22-Mar-15
Tiro a Segno 46° Carabina 32° Pistola	Da definire		

TIRO A SEGNO

45° Campionato Nazionale di carabina libera
31° Campionato Nazionale di pistola standard

TREVISO 20/21 settembre 2014

Eccoci qua pronti per gli ultimi campionati nazionali del 2014.

Come di consuetudine il gruppo dei tiratori non si "tira" mai indietro. Bel gruppo, quest'anno si sono aggiunti due nuovi soci, due tiratori di pistola. Dopo altre cinque ore di viaggio siamo giunti a Treviso, preso possesso delle stanze in albergo il gruppo si recava al poligono per vedere gli orari di tiro e partecipare alla cerimonia di apertura del campionato. Numerose le Sezioni presenti non molte quelle piemontesi.

Dopo la cerimonia il gruppo si è recato subito in albergo, cenato e subito a letto, i turni di tiro iniziavano prestissimo i primi sparavano già alle otto di mattina.

La notte passava velocissima, suonata la sveglia e fatta colazione

tutto il gruppo si recava al poligono per effettuare i turni di tiro.

Ottimi i risultati dei nostri tiratori Enrico Contessa nella categoria G.Master si classificava al secondo posto Stefano Caruso terzo nella categoria Master, tutti gli altri si classificavano in modo egregio. Nella specialità carabina libera Daniele Rapello sfiorava il podio Stefano Caruso e Magnetti Marco tutti in posizioni eccellenti.

Questi i componenti della squadra di tiro della sezione di Torino: Enrico Contessa, Stefano Caruso, Daniele Rapello, Franco Sarboraria, Turi Francesco, Andrea Cerruti, Turri Antonio, Giorgio Chiosso, Alessandro Fava e Marco Magnetti.

Grazie ai loro risultati la nostra Sezione si è Classificata al quarto posto

nella specialità Pistola standard e in sedicesima posizione nella specialità Carabina libera. Questo è un gruppo che ormai da anni è sempre presente ai campionati nazionali con ottimi risultati.

Ringrazio il consigliere Piero Berta che ci ha voluto accompagnare in questo campionato, il prossimo anno lo vogliamo vedere con la pistola in mezzo ai tiratori. Grazie e vi aspetto il prossimo anno.

G.S.A.

LAUREE

CHIALAMBERTO - Francesca, figlia del Socio Genotti Francesco, si è laureata nel corso di Scienze e Cultura delle Alpi presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari di Grugliasco. Congratulazioni da tutto il Gruppo.

DRUENTO - Marta, figlia del Socio Gianfranco Zotti, ha brillantemente conseguito la Laurea Magistrale in Scienze dello Spettacolo con la votazione di 110 e lode. Congratulazioni da parte di tutto il Direttivo.

SETTIMO T.SE - Gloria, nipote del Capo Gruppo Onorario Cav. Gremio Giuseppe, ha conseguito la laurea in Ingegneria Informatica con 110/110. Congratulazioni da tutti i Soci del Gruppo.

VENARIA - Congratulazioni a Elisabetta, nipote del Socio Borghese Giovanni, per aver conseguito brillantemente la Laurea in Fisioterapia, con votazione 110/110. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Smalti Preziosi

70 anni DI MATRIMONIO

BRANDIZZO - Il Socio Pertengo Eterio e gentile Signora Bazzotti Ida. Il Direttivo e tutti i Soci del Gruppo porgono infiniti auguri e felicitazioni per l'importante traguardo raggiunto.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Diamante

60 anni DI MATRIMONIO

BRANDIZZO - Il Socio Fondatore e Consigliere Fiore Domenico e gentile Signora Cima Anna Maria. Da parte del Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni per il traguardo raggiunto.

CUMIANA - Il Socio Amé Carlo e gentile Signora Burdino Anna Maria. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Smeraldo

55 anni DI MATRIMONIO

CARMAGNOLA - Il Socio Enrico Giordano e gentile Signora Pierina Dal-

masso. Infiniti auguri da tutti i Soci del Gruppo.

CHIERI - Il Socio e Vice Capo Gruppo Burzio Giuseppe e gentile Signora Compitore Luisa. Il Gruppo unito porge i migliori auguri.

DRUENTO - Il Socio Bonaglia Edoardo e gentile Signora Miola Rosina. Tutti i Soci del Gruppo si complimentano per il felice traguardo raggiunto.

MATHI - Il Vice Capo Gruppo Onorario Michele Nepote Fus e gentile Signora Piera. Il Consiglio Direttivo, la Madrina e tutti i Soci del Gruppo esprimono le più vive felicitazioni per l'importante traguardo raggiunto.

PIANEZZA - Il Socio Capussotto Francesco e gentile Signora Delmastro Adele. Da tutti i Soci congratulazioni e auguri.

VALDELLATORRE - Il Socio Albrile Angelo e gentile Signora Lucco Castello Aldina. Il Direttivo e tutti i Soci porgono i più calorosi auguri.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze d'Oro

50 anni DI MATRIMONIO

ALPIGNANO - Il Socio Perotto Ugo e gentile Signora Gagnor Rita. Da parte del Direttivo e tutti i Soci del Gruppo, le più cordiali felicitazioni per il traguardo raggiunto.

ANDEZENO - Il Socio Cochis Paolo e gentile Signora Benedetto Maria. Infiniti auguri da tutti i Soci del Gruppo.

BALANGERO - Il Socio Orazio Mattioli e gentile Signora Mariella Copperi. Infiniti auguri da tutti i Soci del Gruppo.

BORGARO - Il Socio De Falco Mimmo e gentile Signora Borsello Angela. Auguri vivissimi da tutti i Soci del Gruppo.

CARMAGNOLA - Il Socio Portesio Giovanni e gentile Signora Gianotti Rosalba. Infiniti auguri da tutti i Soci del Gruppo.

CASTAGNETO PO - Il Socio Viano Rolando e gentile Signora Pentenero Franca. Auguri e felicitazioni da tutto il Gruppo.



CHIVASSO - Il socio Consigliere Pogliano Ampero e gentile Signora Lamberto Amalia. Auguri vivissimi e congratulazioni per il prestigioso traguardo raggiunto da parte del Direttivo e tutto il Gruppo.

CHIVASSO - Il Socio Piero Ferro e gentile Signora Conrado Silvana. Auguri dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo per l'ambito traguardo raggiunto.

COASSOLO - Il Socio Marcello Pezzuto e gentile Signora Mariuccia. Da parte del Capo Gruppo, del Direttivo e di tutti i Soci, auguri vivissimi di una lunga vita insieme!

GASSINO T.SE - Il Capo Gruppo Giacomo Golzio e gentile Signora Franca Bracco. Felicitazioni per il traguardo raggiunto e auguri vivissimi dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

MATHI - Il Socio Tomasetto Ruggero e gentile Signora Zambon Maria. Il Direttivo e tutti i Soci porgono le più sentite felicitazioni.

PECETTO - Il Socio Cresto Giovanni e gentile Signora Bonetti Donata. Il Consiglio Direttivo e tutti i Soci porgono le più vive felicitazioni.

PIANEZZA - Il Socio Pignochino Giuseppe e gentile Signora Ida Rosso. Felicitazioni e auguri da tutto il Gruppo.

SAN MAURO T.SE - Il Consigliere ed



MACCARINI

STUDIO COMMERCIALISTI ASSOCIATI

Rag. Afto Giovanni MACCARINI

Dott.ssa Pamela MACCARINI

Dott.ssa Rebecca MACCARINI

- Gestione e assistenza contabile e fiscale per piccole e medie imprese, ditte individuali e professionisti

- Consulenza fiscale e tributaria, redazione ed analisi bilanci, dichiarazioni fiscali e in qualità di soggetto incaricato CAAF

redazione e invio modelli 730 e ISEE

- dichiarazioni di successioni

Via G. Galliano, 15 - 10129 Torino
tel. 011 5813515 - fax. 011 5808535
e-mail: segreteria@studiomaccarini.it

ex Capo Gruppo Varetto Mario e gentile Signora Fenoglio Anna Maria. Il Socio Rastelli Maurilio e gentile Signora Carter Marina. Infiniti auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.



SAN MAURO T. SE - Il Socio e Vice Capo Gruppo Guino Stefano e gentile Signora Celi Maria. Il Direttivo e tutti i Soci porgono i più sentiti auguri e felicitazioni.

TORINO CENTRO - Il Socio Bussone Giovanni e gentile Signora Caglio Maria Teresa. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

VALDELLATORRE - Il Socio Aggregato Alasia Pier Angelo e gentile Signora Gallo Maria Bruna. Il Socio Mulatero Domenico e gentile Signora Luetto Maria. Il Socio Bertolotto Franco e gentile Signora Gilli Anna Maria. Il Direttivo e tutti i Soci del Gruppo porgono i più calorosi auguri.

VILLASTELLONE - Il Socio Camandona Agostino e gentile Signora Negro Margherita. Auguri e felicitazioni dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.



VINOVO - Il Socio Cabodi Giovanni e gentile Signora Slavero Norma. Con grande affetto, il Direttivo e tutti i Soci del Gruppo porgono il caloroso augurio di un'infinità d'amore e serenità.

VINOVO - Il Socio Gaido Giovanni e gentile Signora Mariuccia. Il Direttivo e tutti i Soci del Gruppo porgono vivissimi auguri per il traguardo raggiunto.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Zaffiro

45 anni DI MATRIMONIO

ANDEZENO - Il Socio Ronco Sergio e gentile Signora Garrone Teresa. Infiniti auguri da tutti i Soci del Gruppo.

CARMAGNOLA - Il Socio Leggiardi Oreste e gentile Signora Burzio Francesca. Il Socio Gandiglio Antonio e gentile Signora Camisassa Margherita. Il Socio Secca Franco e gentile Signora Ferrero Stefania. Infiniti auguri da tutti i Soci del Gruppo.

CASTAGNETO PO - Il Socio Grassone Aldo e gentile Signora Ostellino Maria. Il Socio Aggregato Borca Silvano e gentile Signora Ceron Silvana. Auguri e felicitazioni da tutto il Gruppo.

CUMIANA - Il Socio Carello Luciano e gentile Signora Fontana Maria Teresa. Felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

GIAVENO VALGIOIE - Il Socio Consigliere Aldo Martoglio e gentile Signora Elena Boero. Infiniti auguri da tutti i Soci del Gruppo.

PECETTO - Il Socio Gallina Michele e gentile Signora Casetta Maria. Il Consiglio Direttivo e tutti i Soci porgono le più vive felicitazioni.

PIANEZZA - Il Socio Genova Remo e gentile Signora Martinasso Adriana. Vivissime congratulazioni da tutto il Gruppo.

PIOBESI T. SE - Il Socio Capo Gruppo Onorario Cristaudo Franco e gentile Signora Pettiti Marisa. Il Direttivo, unitamente a tutti i Soci, porgono vivissime felicitazioni e infiniti auguri.

SAN MAURO T. SE - Il Socio Varetto Francesco e gentile Signora Demo Francesca. Il Socio e Consigliere Bologna Sergio e gentile Signora Foco Marianna. Infiniti auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

VALDELLATORRE - Il Socio Lucco Borlera Davide e gentile Signora Baridon Alma. Il Socio Pacchiardo Aldo e gentile Signora Savarino Gabriella. Il Direttivo e tutti i Soci del Gruppo porgono i più calorosi auguri.

VILLARBASSE - Il Socio Ten. Piergiorgio Vay e gentile Signora Maria Giuseppina Grasso. Dai Soci del Gruppo i più fervidi auguri.

VIU' - Il Segretario del Gruppo Elio Daldoss e gentile Signora Natalia Slanzi. Infiniti auguri e congratulazioni dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

VOLPIANO - Il Socio Caresio Francesco e gentile Signora Cavallo Giuseppina. I più sinceri auguri dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Rubino

40 anni DI MATRIMONIO

CAFASSE - Il Socio Capucchio Pier Luigi e gentile Signora Laura. Auguri da tutto il Gruppo.

CORIO - Il Socio Vincenzo Vivenza e gentile Signora Laura Suino. Congratulazioni vivissime e tanti auguri da tutti i Soci del Gruppo.

ORBASSANO - Il Socio Aggregato Angelo Ripipi e gentile Signora Lofino Anna. Infiniti auguri da tutti i Soci del Gruppo.

SAN MAURO T. SE - Il Socio Pignatta Antonio e gentile Signora Ghigo Giovanna. Infiniti auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

VALDELLATORRE - Il Socio Aggregato Rullent Aldo e gentile Signora Lucco Marisa. Il Direttivo e tutti i Soci del Gruppo porgono i più calorosi auguri.

VOLPIANO - Il Socio Revisore Frasso Giuseppe e gentile Signora Bonariva Bruna. Gli auguri più cordiali dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.



SETTIMO T. SE - Il Revisore dei Conti del Gruppo, Maina Roberto, è convolato a liete nozze con la gentil consorte Livia, il giorno 13 Settembre 2014. Al matrimonio ha partecipato una rappresentanza del Direttivo ed alcuni alpini. Il Capo Gruppo, il Direttivo e tutti i Soci del Gruppo porgono le più sincere felicitazioni augurando di vivere insieme momenti speciali.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Corallo

35 anni DI MATRIMONIO

MONASTEROLO - Il Consigliere Longo Silvano e gentile Signora Mara. Felicitazioni e auguri da tutti i Soci del Gruppo.

MONTALDO T. SE - Il Socio Garrone Ottavio e gentile Signora Gabriella. Infiniti auguri da tutti i Soci del Gruppo.

USSEGLIO - Il Socio Seffusatti Mario e gentile Signora Bosi Maria Teresa. Auguri e felicitazioni da tutti i Soci del Gruppo.

VALDELLATORRE - Il Socio Bertolotto Livio e gentile Signora Quagliotti Maria Luisa. Il Socio Brunatti Valerio e gentile Signora Bertolotto Caterina. Il Direttivo e tutti i Soci del Gruppo porgono i più calorosi auguri.

VIU' - Il Socio Andrea Fornelli e gentile Signora Daniela Simonatto. Il Direttivo e tutti i Soci del Gruppo porgono le più vive felicitazioni e auguri.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Perla

30 anni di matrimonio

CARMAGNOLA - Il Socio Rinino Giovanni e gentile Signora Bertero Maria Luisa. Infiniti auguri da tutti i Soci del Gruppo.

GROSCAVALLO - Il Socio Aggregato Moretto Giuseppe e gentile Signora Richione Grazia. Il Direttivo e tutti i Soci del Gruppo porgono i più sentiti auguri.

MONTALDO T. SE - Il Socio Bauducco Maurilio e gentile Signora Marialia. Infiniti auguri da tutto il Gruppo.

VALDELLATORRE - Il Socio Musso Ezio e gentile Signora Gilardi Flavia. Il Socio Cagliero Massimo e gentile Signora Mulatero Adriana. Il Socio Aggregato Burrelli Francesco e gentile Signora Barbieri Basilia. Il Socio Aggregato Badino Giovanni e gentile Signora Albanese Anna. Il Direttivo e tutti i Soci del Gruppo porgono i più calorosi auguri.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze d'Argento

25 anni di matrimonio

ANDEZENO - Il Socio Pennazio Biagio e gentile Signora Saba Sandra. Infiniti auguri da tutti i Soci del Gruppo.

VALDELLATORRE - Il Socio Barbieri Renato e gentile Signora Toniolo Gra-

zia. Il Direttivo e tutti i Soci del Gruppo porgono i più calorosi auguri.

VERRUA SAVOIA - Il Socio Consigliere Rivalta Mauro e gentile Signora Gallese Lucia. Auguri e felicitazioni dal Direttivo e da tutti i Soci del Gruppo.



(soci - figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)

CHIERI - Il Socio Aggregato Persico Claudio con Masserano Claudia.

DRUENTO - Tatiana, figlia del Socio Brusa Luigi, con Cerutti Fabrizio.

FELETTO - Clara, figlia del Capo Gruppo Bocchino Pier Giovanni, con Michael Murphee.

LEJNI - Il Socio Bovo Diego, con Bocco Barbara. Benedetto Luca, nipote del Socio Bono Paolo, con Barba Giorgia.

PIOBESI T. SE - Il Socio Bonansea Filippo con Alessandria Elisa.

RIVALTA - Monica, figlia del Socio Mario Croce, con Vincenzo Mideo.

SAN MAURO T. SE - Maria Elena, figlia del Socio Bosia Stefano, con Emanuele Franzoso. Davide, figlio del Socio Consigliere Burzio Piero, con Genny Casetto. Antonella, figlia del Socio Consigliere Chiappero Angelo, con il Socio Aggregato Ferrara Claudio.

VALDELLATORRE - Elena, figlia del Socio Negro Claudio, con Pellegrino Francesco.



(figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)

ALA DI STURA - Matteo, figlio del Socio Emanuele Perracchione e nipote del Socio Renato Perracchione. Carola, figlia del Socio Pier Luca Solero e nipote del Socio Mario Solero. Sara, figlia del Socio Alessandro Bruneri e nipote del Socio Elio Bruneri.

ALPIGNANO - Lorenzo e Vittoria, nipoti del Socio Dalla Libera Natalino.

ANDEZENO - Elena, nipote del Socio Gentilini Lino.

BORGARETTO - Mattia, nipote del Socio Poggio Mario.

CAFASSE - Francesco, figlio del Socio Capucchio Marco.

CARMAGNOLA - Eleonora, nipote del Socio Colonnello Domenico Agostini. Emma, figlia del Socio Sergio Groppo.

CASELLE - Elettra, nipote del Socio Banche Giuseppe.

CASTELROSSO - Raffaele, nipote del Socio Giovannini Giancarlo. Iris, Figlia del Socio aggregato Borsano Daniele.

CHIAVES-MONASTERO - Letizia, nipote del Socio Bruna Franco.

CUMIANA - Lodovico, figlio del Socio Andrea Bertolino.

DRUENTO - Ginevra, nipote del Socio Remondino Giovanni. Elena, figlia del Socio Mutton Paolo. Gabriele, figlio del Socio Alessandro Santagata.

FELETTO - Vittoria, nipote della Madrina del Gruppo Zalla Alida.

GIAVENO VALGIOIE - Andrea Maria, figlio del Socio Gioana Claudio.

GRUGLIASCO - Gianella, figlia del Socio Sergio Croveri.

LANZO - Federico, nipote del Socio Anselmi Emanuele.

LEJNI - Eleonora, nipote del Socio Perzolla Angelo. Letizia, nipote del Socio Perino Giovanni. Caterina, figlia del Socio Rapello Piergiorgio, nipote del Socio Consigliere Rapello Ernesto, del Socio Rapello Stefano e della Madrina del Gruppo Corrado Giovanna.

LEVONE - Anna, figlia del Consigliere Burlando Alessandro e nipote dell'ex Capo Gruppo Burlando Alberto.

MATHI - Federica, nipote del Socio Vinarand Carot Giuseppe.

MONTANARO - Iris, pronipote del Socio Bassino Franco. Mattia, pronipote del Socio Bassino Alberto.

NICHELINO - Pietro, nipote del Socio Ribotta Mario.

ORBASSANO - Alessandro, nipote del Socio Angelo Ripepi.

RIVA PRESSO CHIARI - È arrivato dal Vietnam Dung-Dan, nipote del Vice Capo Gruppo Giuseppe Fasano.

RIVAROSSA - Beatrice, nipote del Capo Gruppo Remo Ferretti.

SAN SEBASTIANO PO - Felice, nipote del Socio Viano Silvio.

SETTIMO T.SE - Matilde, pronipote del Capo Gruppo Onorario Cav, Grema Giuseppe.

USSEGLIO - Rebecca, nipote del Socio Versino Vittorio.

VALDELLATORRE - Eva, nipote del Socio Giorda Valter. Alessia, nipote del Socio Pacchiardo Aldo.

VIU - Nicole, nipote del Vice Capo Gruppo Enrico Vottero.

VOLPIANO - Alice, nipote del Socio Fasan Francesco. Jacopo, nipote del Socio Consigliere Maffei Giuseppe.

FOGLIZZO - Il Socio Zandarin Adriano.

FORNO C.SE - Il Socio Capitano Bersano Stefano.

GASSINO T.SE - La suocera del Socio Mario Saroglia. La suocera del Socio Antonio Mazzone.

GIAVENO VALGIOIE - Il Socio Giugliard Ivano. La suocera del Socio Portigliatti Ganas Giovanni. Il Socio Bonato Giuseppe. Il Socio Gai Miniet Luigi. La mamma del Socio Bramante Giuseppe. Il suocero del Socio Bergeretti Livio. La mamma del Socio Aggregato Mariano Pier Luigi.

GROSCAVALLO - La sorella del Socio Garbolino Riva Pietro.

LEYNÌ - Il Socio Abrate Antonio. La moglie del Socio Carlo Griffa. Il Socio Piccolo Remo.

LEVONE - Il Socio Oddonin Bettas Adriano.

MONTANARO - La moglie del Socio Bassino Franco. La mamma del Socio Goytre Fabrizio.

NICHELINO - Il Socio Aggregato Silvio Guglielmetti, Maestro del Coro di Nichelino. La moglie del Socio Sanvito Michele.

ORBASSANO - Il Socio Pochettino Domenico.

PIANEZZA - La mamma del Socio Gorggerino Giovanni

PIOBESI T.SE - La suocera del Socio Delsanto Enrico.

RIVOLI - Il Socio Pierluigi Audisio. Il Socio ex Consigliere e componente del Coro Alpino Rivoli Ilario Giardino.

ROBASSOMERO - Il Socio Vallo Valeriano. Il padre del Socio Torello Emanuel

SAN MAURO T.SE - Il padre del Socio Cirobisi Fabrizio. La mamma del Socio e Consigliere Vallino Eraldo.

SAN SEBASTIANO PO - Il figlio del Socio Molinaro Mario.

SETTIMO T.SE - Il Socio Consigliere e Alfieri Castagno Carlo. Il Socio Colli Flavio.

TO. MIRAFIORI - Il Socio Aggregato Davico Giancarlo.

TO. NORD - La sorella del Socio Bruno Mario.

TRANA - La mamma del Socio Benazato Andrea.

USSEGLIO - Il padre del Socio Aggregato Giardino Mauro.

VALDELLATORRE - Il Socio Lucco Castello Pietro. Il Socio Albrile Angelo. La suocera del Socio Pera Gioachino e del Socio Aggregato Devers Cesare.

VARISELLA - La sorella Orsola del Socio Crosa Maggiorino.

VENARIA - Il figlio del Socio ex Capo Gruppo Druetta Lino.

VILLASTELLONE - Il fratello Giuseppe del Socio Olivieri Piero.

VINOVO - Il Socio Reduce di Russia Monge Giuseppe. Il Socio Marco Torasso.

VIU - Il fratello Giuseppe del Socio Consigliere Vittorio Donadio.



VALDELLATORRE - Tutto il Gruppo ricorda con profondo affetto l'Artigliere Alpino **Albrile Angelo**, classe 1934, del Gruppo Susa. Presente e disponibile per ogni attività è sempre stato protagonista attivo della vita del Gruppo. Il Capo Gruppo e tutto il Direttivo, porgono ai famigliari le più sentite condoglianze.



TORINO CENTRO - Gli alpini del Gruppo annunciano con grande dolore la scomparsa dell'alpino **Maschio Giovanni**, classe 1926, 4° Reggimento Alpini, Fanfara Taurinense, socio del Gruppo dal 1949. lo ricordiamo con affetto e lo ringraziamo per il bene che ha voluto al Gruppo ed agli alpini e soprattutto per la fattiva collaborazione in tanti anni di vita associativa. Ciao Giovanni.



BORGARETTO - Il Gruppo annuncia con grande tristezza la scomparsa prematura del Socio Consigliere **Sciuto Carmil Massimo**, classe 1968, Reparto Comando Supp. Tattici Taurinense. Aveva un grande senso dell'appartenenza, faceva iscrivere all'Alfio ai suoi coetanei. Alle sfilate dei Raduni nazionali coordinava e spronava i partecipanti al miglior comportamento, in particolare a Catania dove fu benefattore. Un grazie vivissimo ai moltissimi Soci ed amici presenti alle esequie da parte della famiglia e del Direttivo.



SAN CARLO C.SE - Il Gruppo e le sorelle vogliono ricordare con affetto la scomparsa dell'Alpino **Richiardi Lanfranco**.



RIVOLI - Tutto il Gruppo, unendosi al dolore della famiglia, annuncia la scomparsa del Socio **Giardino Ilario** classe 1942. Il Direttivo e tutti i Soci del Gruppo porgono le più sentite condoglianze.



SAN SEBASTIANO PO - Tutti gli alpini del Gruppo si uniscono al dolore della moglie Elda e di tutti i famigliari per la scomparsa del Socio **Delmastro Fiorino**, classe 1926, 4° Reggimento Alpini. Di animo buono e generoso, grande amico ed esemplare Socio e, fin quando il fisico lo ha sorretto, sempre presente alle nostre manifestazioni. Porgiamo un vivo ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto accompagnarlo nel suo ultimo viaggio.



CIRIÈ - La tua forza era il tuo coraggio, la tua bontà era la tua personalità, la tua famiglia era la tua vita, i tuoi valori ci accompagneranno per il resto della vita. Il Gruppo partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del Capo Gruppo Onorario **Genotti Brat Giovanni**

nel ricordo della sua partecipazione alla vita del Gruppo, prima come Vice Capo Gruppo e poi come Capo Gruppo per oltre trent'anni. Il Gruppo, insieme alla famiglia, vuole ringraziare il Presidente, Vice Presidente e Consiglieri, i Gagliardetti e tutti gli Alpini intervenuti. Grazie Giovanni per tutto quello che hai fatto per noi. Non ti dimenticheremo.



SETTIMO T.SE - Il Consigliere del Gruppo **Castagno Carlo**, classe 1938, è andato avanti. Il Capo Gruppo, il Direttivo tutto ed i famigliari ringraziano quanti hanno partecipato alle esequie onorando la memoria del defunto.



DRUENTO - Tutto il Gruppo, unendosi al dolore della moglie e della famiglia, annuncia con profonda tristezza la perdita del Socio **Ferrero Francesco** classe 1937, sempre disponibile e partecipa alle attività del Gruppo. Il Direttivo e tutti i Soci porgono le più sentite condoglianze.



SETTIMO T.SE - Gli alpini del Gruppo si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del Socio **Valle Sergio**, classe 1929. Il Direttivo e la famiglia doverosamente ringraziano i Gruppi della 13a Zona che hanno voluto omaggiarne con la loro presenza la memoria.



PIOVASASCO - Tutto il Gruppo si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del suo ex Capo Gruppo **De Vito Francesco**. Ha lavorato per il Gruppo con grande passione, riuscendo a realizzare il suo e nostro grande sogno consistente nella costruzione della Sede sociale. Ci è stato di guida e sprone per due mandati triennali e sarà ricordato quale buon Capo Gruppo e Alpino.



SAN SEBASTIANO PO - Tutto il Gruppo si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del Socio **Balzola Mario** decano del Gruppo, classe 1916 ex Combattente e Reduce del Btg. Exilles per molti anni anche Capo Gruppo a Cavagnolo. Grande Alpino e grande uomo

dal carattere forte e dal cuore generoso, sempre presente finché gli è stato possibile, sempre disponibile quando gli alpini ne avevano bisogno. Lascia un grande vuoto tra tutti noi alpini e tra quanti lo hanno conosciuto. Mario ci mancherà molto ma il Tuo ricordo vivrà nei nostri cuori.



LUTTI

(soci e mogli - figli, genitori e suoceri - fratelli e sorelle dei soci e Amici degli Alpini)

ALA DI STURA - Il Socio Michele Destefanis.

ANDEZENO - La suocera del Socio Bergamin Tommaso. Il suocero del Socio Penasso Franco.

BARBANIA - La mamma del Socio Aggregato Fasciano Domenico.

BERZANO SAN PIETRO - La moglie del Socio Aggregato Conrado Luigi.

BORGARO - La mamma del Socio Giordano Giancarlo.

BRANDIZIO - La mamma del Socio Aggregato Rolando Mauro.

BRUINO - Il Socio Aggregato Caracchio Mario. Il padre del Socio Maschera Massimo.

CAFASSE - Il Socio Aprà Antonio.

CARMAGNOLA - Il Socio Beltrando Bartolo.

CASTAGNETO PO - Il Socio Crosetto Mario.

CASTELNUOVO D.B. - Il Socio Aggregato Zamuner Silvano.

CASTELROSSO - La suocera del Socio Albertis Silvano. La suocera del Socio Battaglia Bruno. Il padre del Socio Fardin Romano.

CHIAVES-MONASTERO - La sorella del Vice Capo Gruppo Cresto Aleina Lobia Giacomo. La mamma del Socio Biseglie Mario.

CHIVASSO - Il papà del Socio Foresto Ivo.

COASSOLO - La mamma del Socio Nicolotto Michele. Il papà del Socio Aggregato Spandre Alessandro.

CORIO - Il Socio Bruno Osella Abate.

CUMIANA - Il papà del Socio Ghiani Matteo. Il Socio Martoglio Michele, Presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci. Il Socio Gontero Oneglio Il Socio Burdino Gaetano. Il Socio Aggregato Levirino Sebastiano. La suocera del Socio Listello Eraldo.

DRUENTO - Il Socio Ferrero Francesco. Il fratello del Socio Goia Silvano. Il fratello Gianfranco dei Soci Giovanni e Giovan Matteo Bugni. La moglie del Socio Durante Pietro.

FAVRIA - Il papà del Socio Cattaneo Claudio. La mamma del Socio Enrietti Dario. Il papà del Socio Sesto Mario.

FELETTO - La mamma del Socio Franzino Elio.

PENNE MOZZE



PIOVASASCO - Tutto il Gruppo si unisce al dolore della famiglia per la prematura perdita del S.Ten. **Sconfienza Bruno**. Socio assiduo alle manifestazioni alpine fino a quando la sua grave infermità glielo ha permesso, ci lascia un grande dolore e rimpianto.

Le notizie famigliari con fotografia pervenute via e-mail non verranno prese in considerazione. Consegnarle in segreteria sezionale per il pagamento della quota di pubblicazione.